

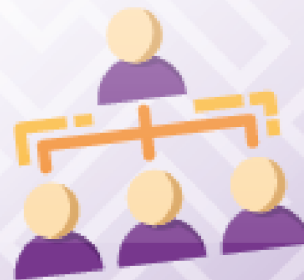


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"ANNA RITA SIDOTI"

MEIC84400T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANNA RITA SIDOTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6045** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 49** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Contesto di Riferimento

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" opera nei territori dei Comuni di Gioiosa Marea e Piraino, entrambi situati nella fascia tirrenica della provincia di Messina. Pur mantenendo specificità storiche e amministrative, i due comuni definiscono un quadro socio-economico unitario caratterizzato da una complessa morfologia territoriale e da dinamiche demografiche peculiari.

Aspetti Geografici, Logistici e Demografici

Morfologia del Territorio e Logistica Scolastica:

I Comuni si sviluppano lungo la costa messinese, integrando centri abitati costieri, aree collinari e frazioni interne.¹ Questa eterogeneità geografica si traduce in una notevole complessità logistica per l'Istituzione Scolastica, che deve garantire il servizio educativo in plessi distribuiti, inclusi centri balneari (come San Giorgio di Gioiosa Marea) e frazioni di Piraino. La gestione di sedi multiple (Infanzia, Primaria, Secondaria) determina una intrinseca frammentazione didattica e logistica, richiedendo strategie mirate a promuovere un senso di appartenenza a un'unica comunità scolastica.

Dinamiche Demografiche e Sociali:

Il territorio è affetto da una tendenza allo spopolamento e da un significativo indice di invecchiamento della popolazione, fenomeno tipico delle aree del Mezzogiorno. I dati demografici recenti evidenziano per Gioiosa Marea una popolazione di circa 6.703 abitanti (con una stima ISTAT aggiornata al 2023 di 6.767 unità e un'età media di 47 anni, con una variazione media annua negativa del -0,37% (2018/2023). Piraino presenta 3.794 abitanti, un'età media di 46 anni e una variazione media annua negativa del -0,47%.

Sebbene la presenza di alunni con cittadinanza non italiana sia contenuta (4,8% a Gioiosa Marea e 3,0% a Piraino), l'Istituto si impegna attivamente nell'accoglienza e nell'integrazione di studenti provenienti da contesti socio-culturali diversi, garantendo l'inclusione come principio metodologico.

Aspetti Socio-Economici e Occupazionali

Struttura Economica e Stagionalità: L'economia locale è prevalentemente basata su tre settori chiave: il turismo balneare e stagionale, l'agricoltura (in particolare olivicoltura e produzione ortofrutticola) e un tessuto diffuso di piccolo commercio e servizi. La forte stagionalità del settore



turistico influenza profondamente le dinamiche familiari e lavorative, potendo condizionare, in particolari periodi dell'anno (come l'estate e le fasi di raccolta agricola), la partecipazione e l'impegno scolastico degli alunni.

Settore Nautico e Manifatturiero: Un elemento economico distintivo e di rilevanza strategica è la presenza di attività legate alla nautica da diporto, con stabilimenti e cantieri navali dislocati tra Gioiosa Marea e Piraino (in località come Zappardino, dove avviene la stampa di parti in vetroresina, e Contrada Acquasanta). Queste realtà industriali operano nella produzione, manutenzione e commercializzazione di barche a motore e ammiraglie e costituiscono un'importante realtà manifatturiera che riscontra successo sul mercato italiano ed estero.

Requisiti Formativi: Il contesto economico impone alla scuola l'obiettivo strategico di valorizzare le risorse endogene del territorio, non solo nel settore del turismo e dell'agricoltura, ma anche in quello nautico. È fondamentale orientare gli studenti verso percorsi formativi che sviluppino competenze spendibili in questi settori locali, quali l'imprenditoria e le attività di servizio, con particolare attenzione alle competenze tecniche e manuali connesse alla cantieristica.

1.3. Aspetti Culturali e Patrimonio Territoriale

Il tessuto sociale è caratterizzato da una solida identità locale e dalla persistenza di tradizioni culturali, che la scuola riconosce e promuove come elementi di ricchezza formativa.

Patrimonio Storico e Monumentale: Il territorio vanta un ricco patrimonio storico-culturale che deve essere integrato nei percorsi didattici:

- L'antica cittadina fortificata medievale di Gioiosa Guardia, l'Antiquarium di Gioiosa Marea, il Museo diocesano di arte sacra e la Chiesa Santa Maria delle Grazie.
- Grotta del Tono (Gioiosa Marea): Cavità carsica localizzata a circa 10 metri sul livello del mare, di fronte alla Stazione Ferroviaria. Vi si accede tramite un'imboccatura e si articola in due camere principali e svariati cunicoli, distinguendosi per la presenza di numerose stalattiti e stalagmiti.
- Tonnara di San Giorgio (Gioiosa Marea): I ruderi di questa antichissima tonnara, le cui origini risalgono al 1060 (donata dal Conte Ruggero d'Altavilla al Monastero dei Benedettini di Patti), testimoniano una storia secolare legata all'industria della pesca e trasformazione del tonno. I resti, che fronteggiano la spiaggia di San Giorgio, sono sottoposti a doppio vincolo (architettonico ed etnoantropologico) e rappresentano un patrimonio culturale della comunità marinara.
- Torre delle Ciaule (Gliaca): Progettata dal Camilliani nel 1584, è un importante esempio di



architettura difensiva costiera, eretta sotto la direzione di Vincenzo Dente. Fa parte di un sistema di avvistamento più complesso che comunicava con la Torre Saracena del borgo antico di Piraino. Questa torre è inoltre al centro di antiche leggende popolari.

- **Borgo Antico di Piraino:** Il borgo, le cui prime fonti storiche risalgono al VI secolo a.C., custodisce intatte le tracce delle dominazioni (Greci, Romani, Normanni, Saraceni). Il patrimonio include la Torre Saracena, la Chiesa della Badia (o Chiesa Santa Maria di mezz'Agosto) con affreschi in stile bizantino, il Palazzo Ducale (residenza storica dei Lancia e dei Denti) e il Museo Etno-Antropologico, che racconta le tradizioni contadine pirainesi. Di particolare interesse storico-antropologico è la Chiesa Madre (Santa Maria Assunta), risalente al XIII secolo, nei cui sotterranei è presente una cripta contenente i corpi mummificati dei sacerdoti di Piraino, conservati mediante l'antica tecnica del colatoio. Le mummie, oggetto di studi internazionali, testimoniano i rituali funerari, l'alimentazione e le patologie dei religiosi vissuti tra il XVIII e il XIX secolo.
- **Il Carnevale Gioiosano: Espressione di Identità Comunità:** Un elemento di particolare rilievo culturale e folkloristico è rappresentato dal Carnevale di Gioiosa Marea, riconosciuto come uno dei centri nevralgici del Carnevale siciliano, che attrae visitatori e partecipanti anche dai paesi limitrofi. La manifestazione, caratterizzata da sfilate, carri allegorici e gruppi in maschera con coreografie elaborate, costituisce un'occasione annuale di incontro e condivisione che consolida il legame della cittadinanza con le proprie radici culturali. Elemento distintivo è la figura del Murgo, maschera tradizionale che incarna lo spirito festoso e satirico dell'evento, importata in passato da emigrati di ritorno dall'Argentina e arricchita con elementi locali marinareschi.
- **Collaborazione con le Amministrazioni Locali e Tradizioni:** L'Istituto Comprensivo promuove una stretta e proficua collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Gioiosa Marea e Piraino e con le Associazioni presenti sul territorio, che si traduce nella realizzazione congiunta di importanti iniziative culturali e di valorizzazione del territorio. Tali collaborazioni mirano a rafforzare il legame degli studenti con la comunità e le tradizioni locali, e includono:
- **Valorizzazione delle Tradizioni e dell'Identità:** Partecipazione attiva al Carnevale di Gioiosa Marea (riconosciuto come centro nevralgico del Carnevale siciliano), attraverso l'organizzazione dello School Carnival Party, che celebra la figura tradizionale del Murgo e rafforza la coesione sociale.
- **Promozione del Patrimonio Gastronomico (Pesce Povero):** In collaborazione con il Comune di Gioiosa Marea, l'Istituto promuove incontri di sensibilizzazione, come la manifestazione "Un mare Gioiosamente ricco di pesce 'povero'", mirati a valorizzare il pescato locale meno costoso



nel contesto della dieta mediterranea e a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema della sostenibilità alimentare.

- Iniziative Culturali e Sociali: Collaborazione nell'organizzazione di eventi che celebrano la comunità, come la Festa dei Nonni, che sottolinea l'importanza del legame intergenerazionale, e iniziative per la riscoperta e l'insegnamento degli antichi strumenti musicali simbolo della Sicilia, collegando l'educazione musicale alla storia e all'artigianato locale.
- Attività formative e ludiche proposte dalle associazioni presenti sul territorio, come quelle dei Rangers International sulla protezione civile, dalle associazioni sportive e dalle parrocchie, al fine di sviluppare la cittadinanza attiva e l'interazione con la comunità locale.

Parallelamente alla valorizzazione delle radici, si avverte la necessità di colmare un potenziale gap culturale derivante dalla distanza dai grandi centri urbani, offrendo agli studenti una "finestra sul mondo globale" per prevenire l'isolamento culturale e formativo e prepararli a una cittadinanza globale consapevole

Fabbisogni Educativi Specifici e Risposte dell'Istituto

In risposta alle specificità socio-demografiche e logistiche del bacino d'utenza, la Scuola si configura come un centro culturale e di educazione permanente, impegnato ad affrontare i seguenti fabbisogni prioritari:

- Fabbisogno Logistico-Didattico:
 - Definizione: Superamento della frammentazione logistica e della disomogeneità territoriale derivante dalla distribuzione dei plessi.
 - Risposta della Scuola: Garanzia della continuità didattica attraverso lo sviluppo di progetti verticali e curricoli unitari e l'impiego sinergico della didattica digitale per connettere le diverse sedi.
- Fabbisogno di Contrasto alla Stagionalità:
 - Definizione: Mitigazione dell'impatto sociale della forte stagionalità turistica sull'impegno scolastico e sul rischio di regressione degli apprendimenti.
 - Risposta della Scuola: Offerta di attività educative e formative continuative (es. progetti estivi o di ponte) per mantenere alto l'interesse e l'impegno degli alunni nei periodi di picco lavorativo delle famiglie.
- Fabbisogno di Supporto alla Genitorialità:
 - Definizione: Necessità di rafforzare la collaborazione educativa con le famiglie, in particolare quelle impegnate in attività stagionali o con livelli di istruzione disomogenei.
 - Risposta della Scuola: Attivazione di Sportelli di Ascolto e Consulenza Educativa per genitori e studenti e organizzazione di incontri formativi specifici sulle nuove tecnologie e



sui rischi del web, fornendo strumenti per supportare lo studio a casa.

- Fabbisogno di Cittadinanza Globale e Mobilità Internazionale (Erasmus+):
 - Definizione: Necessità di evitare l'isolamento culturale, preparare gli studenti a operare in un contesto socio-economico più ampio e sviluppare le competenze europee chiave.
 - Risposta della Scuola: Promozione di mobilità studentesca (es. scambi virtuali o in presenza), adesione a progetti eTwinning e percorsi didattici di apertura al mondo globale (es. Agenda 2030). La scuola partecipa attivamente al Programma Erasmus+ e ha presentato la candidatura per l'Accreditamento quinquennale (KA120) per consolidare le opportunità di mobilità internazionale per alunni e personale. In caso di mancata approvazione, si procederà con la presentazione della candidatura per progetti a breve termine (KA122) nel mese di febbraio.

Analisi del Contesto Scolastico e Matrice Cognitiva degli Alunni

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" è distribuita in 13 plessi, di cui 8 nel comune di Gioiosa Marea e 4 nel comune di Piraino, e accoglie complessivamente 711 alunni tra Sezione Primavera, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Il livello medio dell'Indice ESCS (status socio-economico e culturale) si mantiene nella media, sebbene si evidenzino nuclei familiari culturalmente e socialmente avvantaggiati accanto ad altri con un livello culturale di provenienza medio-basso, che talvolta predispone all'uso di un codice linguistico ristretto. Per gli alunni che risiedono in case sparse nelle borgate, la scuola rappresenta spesso l'unico punto di riferimento culturale.

Caratteristiche e Bisogni degli Alunni:

- Atteggiamento verso l'Apprendimento: Gli alunni manifestano generalmente interesse per il dialogo educativo, ma si riscontrano in alcuni gruppi un atteggiamento di superficialità operativa e una dinamica di gruppo dispersiva.
- Linguaggio e Comunicazione: La scarsa socializzazione derivante dall'eccessivo utilizzo di strumenti multimediali e la conseguente assenza di interazione sociale possono determinare l'uso di un registro linguistico limitato in alcuni discenti.
- Inclusione e Accoglienza: Si registra una buona disponibilità all'accoglienza degli alunni diversamente abili (33 in totale) e degli studenti stranieri (che rappresentano il 5,4% nella Primaria e il 3,8% nella Secondaria). L'Istituto ha sviluppato un Curricolo attento alle specificità dei Bisogni Educativi Speciali (BES), con percorsi formativi personalizzati e inclusivi.
- Interessi e Motivazione: Forte è l'interesse per le attività corali/musicali, sportive e spettacolari, elementi che devono essere valorizzati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Osservatorio di Area per la Dispersione Scolastica (USR Sicilia)

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" è stato individuato come sede dell'Osservatorio di Area Ambito 16 (in collaborazione con l'Ufficio VII di Messina dell'Ambito Territoriale). L'Osservatorio opera per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e di disagio infantile-giovanile, contribuendo attivamente al successo scolastico e formativo.

Il coordinamento dell'Osservatorio di Area Ambito 16 (Provvedimento USR Sicilia prot. n. 38042 del 05.08.2025) è affidato al Dirigente Scolastico, che si avvale del supporto di Operatori Psico-Pedagogici/Psicologi (OPT). L'Osservatorio svolge le seguenti funzioni e compiti istituzionali:

1. **Diffusione Culturale:** Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione e la promozione del successo formativo.
2. **Analisi del Disagio:** Effettuare l'analisi delle cause specifiche del disagio infantile-giovanile nel contesto territoriale di pertinenza.
3. **Promozione di Reti:** Promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per un'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.
4. **Collaborazione GOSP:** Promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti del GOSP (Gruppo Operativo per il Sostegno Pedagogico) delle singole istituzioni scolastiche.
5. **Consulenza e Supporto:** Offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni.
6. **Intervento Tempestivo:** Accogliere le segnalazioni di dispersione e di disagio, dando risposte e interventi adeguati.
7. **Innovazione Didattica:** Curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione.
8. **Spazi di Ascolto:** Promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori.
9. **Sostegno Docenti:** Sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative.
10. **Progettazione Specifica:** Partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.



Si precisa che nel quadro complessivo degli interventi sopra delineato, la componente OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) è inserita nel PTOF d'Istituto tra le figure che attivano misure organizzative utili a perseguire obiettivi e priorità legate al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'opportunità strategica principale risiede nel modello di equità strutturale consolidato nella Scuola Primaria. L'analisi INVALSI evidenzia che l'82,79% della variabilità ESCS è distribuita all'interno delle classi, a fronte dell'8,90% nazionale. Questo assetto rappresenta una "best practice" interna di formazione sezioni, capace di favorire l'interazione tra alunni con diverso capitale culturale e di generare un ambiente di apprendimento inclusivo, dove la diversità diventa risorsa e stimolo reciproco. Tale pratica virtuosa di governance dell'equità deve essere assunta come riferimento per l'intero Istituto Comprensivo, orientando le scelte organizzative e didattiche anche nei cicli successivi. Un'ulteriore opportunità deriva dal contesto socio-demografico: l'Istituto presenta una bassa incidenza di indicatori di elevata complessità gestionale. Gli studenti con DSA e quelli con cittadinanza non italiana risultano significativamente inferiori ai valori nazionali. Questo ridotto carico inclusivo consente di liberare margini organizzativi e risorse professionali, che possono essere reindirizzate verso l'adeguamento curricolare, il potenziamento delle strategie didattiche e la mitigazione dei vincoli ESCS più critici nella Secondaria. Infine, l'alta copertura dei dati ESCS garantisce una base analitica solida e affidabile, utile per pianificare interventi mirati, monitorare con precisione gli esiti e consolidare un percorso di miglioramento continuo.

Vincoli:

Il vincolo più rilevante per l'equità educativa è la forte segregazione socio-economica (ESCS) nella Secondaria di I Grado: i dati INVALSI mostrano che il 91,58% della variabilità ESCS si concentra tra le classi, contro il 19,29% nazionale. Tale criticità è aggravata dall'esiguo numero di sezioni nei plessi (spesso una sola, massimo due), che limita la flessibilità nella composizione e accentua la stratificazione. L'aggregazione di alunni con minore capitale culturale in specifiche classi amplifica le disuguaglianze di apprendimento (effetto composizione negativo) e genera un onere didattico insostenibile. È quindi necessario un intervento urgente sulle procedure di formazione delle classi. Un vincolo secondario riguarda la discontinuità del capitale culturale: l'indice ESCS mediano passa da Medio Alto in Primaria a Medio Basso in Secondaria, segnalando una sfida critica nella continuità verticale. Occorre rafforzare orientamento, accoglienza e strategie compensative mirate per colmare il deficit familiare e culturale e mantenere le aspettative accademiche al passaggio di ciclo. Infine, la



bassa incidenza di complessità inclusiva (DSA, CNI) rappresenta un vantaggio immediato, ma può trasformarsi in vincolo futuro, riducendo l'esperienza del corpo docente nell'affrontare probabili fluttuazioni demografiche e maggiore eterogeneità culturale e didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo beneficia di un elevato e funzionale Capitale Sociale Istituzionale, riconosciuto e formalizzato attraverso la funzione di Ente capofila e sede dell'Osservatorio di Area per l'Ambito 16 (Nebrodi). Questa leadership garantisce una sinergia proattiva e costante con gli Enti Locali, l'Ufficio Scolastico Territoriale e le Forze dell'Ordine, creando un'efficace rete interistituzionale fondamentale nel contrasto alla dispersione scolastica e nella gestione coordinata degli interventi. Tale collaborazione facilita l'intercettazione e l'impiego di fondi nazionali per progetti educativi mirati. Sussiste una chiara e finanziata vocazione economica territoriale orientata al Turismo Sostenibile e alla valorizzazione del patrimonio storico-ambientale (progetto congiunto Gioiosa Marea e Piraino). Questa visione congiunta dei Comuni costituisce un vettore strategico per l'allineamento del Curricolo e dei percorsi di Orientamento, garantendo la pertinenza e la spendibilità delle competenze acquisite in un'ottica di destagionalizzazione e sviluppo locale duraturo.

Vincoli:

Il principale Vincolo è rappresentato dal contesto socio-economico strutturalmente critico della Regione Sicilia, con un tasso di disoccupazione (16.1%) quasi doppio rispetto alla media nazionale (8.1%). Questo fattore alimenta il rischio di povertà educativa, demotivazione e fatalismo tra gli studenti, che percepiscono una carenza di opportunità lavorative qualificate nel territorio, amplificando il fenomeno dell'emigrazione giovanile. A questo si somma un grave Vincolo demografico e logistico. L'elevato indice di vecchiaia e il progressivo spopolamento generano un declino nel dinamismo comunitario e un calo strutturale nel numero di iscrizioni, influenzando la sostenibilità dei plessi. La significativa dispersione abitativa, con un'alta incidenza di popolazione residente in case sparse e nuclei decentrati (fino al 21.2%) , complica notevolmente la logistica dei trasporti e la gestione efficiente dei servizi integrati. Infine, il basso tasso di immigrazione (4.1%) si configura come un ostacolo culturale e formativo, limitando l'esposizione degli studenti alla diversità e alla multiculturalità, aspetto che richiede un costante intervento curricolare per garantire l'acquisizione di competenze di cittadinanza globale necessarie per la mobilità futura.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo dispone di asset strutturali e digitali che lo configurano come un polo didattico e sportivo potenziale. Il punto di forza assoluto risiede nell'ambito dell'inclusione, dove il



100.0% degli edifici possiede dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica, superando di oltre il doppio la media nazionale (RN 44.3%). Questo capitale tecnologico avanzato è cruciale per la rapida integrazione di soluzioni digitali di accessibilità sensoriale (es. software di trascrizione e sintesi vocale) per sanare le criticità identificate. Dal punto di vista infrastrutturale, si riscontra un'ottima copertura di servizi igienici per disabili (100.0%) e una ricca disponibilità di spazi funzionali (Aula Polifunzionale 74.6%, Aula Magna 73.0%). Particolarmente rilevante è la dotazione di strutture sportive, con una media di 3 strutture all'aperto, e la presenza di spazi esterni attrezzati (79.4%). Tali risorse permettono di implementare progetti di didattica outdoor, educazione motoria e favoriscono l'apertura al territorio, consolidando il ruolo della scuola come "Centro Civico". La perfetta connettività di tutti i laboratori (9 su 9) garantisce l'efficienza nell'attuazione di curricula digitali avanzati. Queste opportunità forniscono la base per candidare l'IC ai finanziamenti PNRR e regionali (MIM 2025) per trasformare i vincoli di sicurezza e accessibilità sensoriale in nuovi punti di eccellenza.

Vincoli:

La principale criticità infrastrutturale risiede nell'estrema disomogeneità dell'accessibilità: sebbene l'Istituto vanti una conformità quasi totale per le barriere motorie (Servizi igienici 100%, rampe 75.0%), si registra una non conformità totale sia negli elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, Codice Loges) sia nelle dotazioni hardware specifiche per disabilità sensoriale, nettamente al di sotto dei riferimenti nazionali (RN 17.1%). Tale vincolo, critico sotto il profilo legale e didattico, compromette la piena inclusività e richiede un risanamento urgente attraverso la partecipazione ai bandi per l'eliminazione delle barriere architettoniche (DM 200/2025). Un ulteriore vincolo di sicurezza strutturale riguarda la presenza di scale di sicurezza esterne, attestate al 37.5% degli edifici pluripiano, percentuale significativamente inferiore al Riferimento Nazionale (50.7%) e necessitante di urgente risanamento normativo tramite finanziamenti regionali (PR Sicilia 2021-2027). In ambito di offerta formativa, si evidenzia un deficit nella dotazione di spazi specialistici per la fascia 0-6 anni, in particolare per lo spazio riposo nella scuola dell'infanzia, e l'assenza del laboratorio di Cucina Didattica, limitando l'espansione del tempo scuola e l'offerta curricolare esperienziale.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto beneficia di una stabilità professionale strutturale che garantisce coesione operativa e pianificazione di lungo periodo. I docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio in sede registrano livelli di continuità eccezionali nella Scuola Secondaria di I Grado (87,5%) e Primaria (77,5%), dati che superano nettamente i riferimenti nazionali e regionali. Questa anzianità si traduce in una solida memoria istituzionale, fondamentale per la coerenza curricolare verticale e per



un'efficace gestione dei progetti complessi. La stabilità è replicata nell'Area ATA (Assistenti 83,3%, Collaboratori 76,9% > 5 anni), garantendo efficienza logistica e amministrativa superiore alla media. Tale solidità organizzativa consente di dedicare maggiori risorse al fronte didattico. Costituisce un punto di forza anche la capacità progettuale di integrazione di figure specialistiche esterne, in particolare l'elevata presenza di esperti in attività motoria/psicomotricità (79,3%) e psicologi (63,8%). Questo dimostra un impegno proattivo e consolidato verso il Benessere Olistico degli studenti, compensando carenze interne e arricchendo l'offerta formativa con competenze specialistiche di supporto psicofisico e preventivo.

Vincoli:

Il principale vincolo strutturale risiede nel critico sbilanciamento tra l'elevata stabilità e l'assenza di ricambio generazionale T.I. per gli ordini Primaria e Secondaria di I Grado, che registrano un tasso di immissione (Fino a 1 anno) pari allo 0,0%. Questa stagnazione, molto inferiore ai riferimenti nazionali, espone l'Istituto al rischio di obsolescenza metodologica e limita la naturale infusione di nuove competenze didattiche veicolate dalle recenti abilitazioni. A medio termine, l'alta concentrazione di anzianità in servizio del personale Docente e ATA crea una significativa vulnerabilità organizzativa in caso di pensionamenti massivi simultanei. Sul fronte dell'inclusione, la dotazione numerica di 25 Docenti di Sostegno Specializzati, pur superando il dato nazionale, risulta significativamente inferiore alla media regionale della Sicilia (34,7). Questo disallineamento indica un potenziale deficit di risorse specialistiche rispetto al fabbisogno territoriale, limitando la continuità assistenziale. Infine, la bassissima presenza di Mediatori Culturali (6,9% vs. 39,1% nazionale) costituisce un vincolo per l'inclusione interculturale e il supporto alle famiglie non italofone.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ANNA RITA SIDOTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC84400T
Indirizzo	VIA CALVARIO GIOIOSA MAREA 98063 GIOIOSA MAREA
Telefono	0941301121
Email	MEIC84400T@istruzione.it
Pec	meic84400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgioiosa.edu.it/

Plessi

GIOIOSA MAREA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA84401P
Indirizzo	VIA CONVENTO CENTRO 98063 GIOIOSA MAREA

SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA84402Q
Indirizzo	FRAZ. SAN FRANCESCO GIOIOSA MAREA 98063 GIOIOSA MAREA



SAN GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA84404T
Indirizzo	FRAZ. SAN GIORGIO GIOIOSA MAREA 98060 GIOIOSA MAREA

ZAPPARDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA84406X
Indirizzo	VIA DELLA REGIONE SICILIANA FRAZ. ZAPPARDINO 98060 PIRAINO

FIUMARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA844071
Indirizzo	FRAZ. FIUMARA 98060 PIRAINO

PRIMARIA ZAPPARDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE84401X
Indirizzo	VIA DELLA REGIONE SICILIANA ZAPPARDINO 98060 PIRAINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

PRIMARIA GIOIOSA M. CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MEEE844021
Indirizzo	VIA G. NATOLI GATTO CENTRO 98063 GIOIOSA MAREA
Numero Classi	10
Totale Alunni	128

PRIMARIA FRAZ. S.GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE844054
Indirizzo	VIA MESSINA FRAZ. S.GIORGIO 98063 GIOIOSA MAREA
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

PRIMARIA FRAZ. GLIACA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE844076
Indirizzo	VIA DEL SOLE FRAZ. GLIACA 98060 PIRAINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

PRIMARIA PIRAINO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE844087
Indirizzo	VIA ROMA CENTRO 98060 PIRAINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	17



SEC. I GRADO GIOIOSA M. CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM84401V
Indirizzo	VIA CALVARIO GIOIOSA MAREA 98063 GIOIOSA MAREA
Numero Classi	7
Totale Alunni	120

SEC. I GRADO "GLIACA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM84402X
Indirizzo	PIAZZA ARENA DEL SOLE GLIACA 98060 PIRAINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" rappresenta il principale presidio culturale per i territori di Gioiosa Marea e Piraino. Nato dalla sinergia tra questi due comuni limitrofi, l'Istituto ha saputo trasformare la complessità morfologica del territorio e la frammentazione logistica dei suoi 13 plessi in una risorsa di rete capillare.

Elemento di assoluta eccellenza che caratterizza l'identità attuale della scuola è il ruolo di Sede dell'Osservatorio di Area per la Dispersione Scolastica (Ambito 16 - Nebrodi). Questa funzione, formalizzata dall'USR Sicilia, pone l'Istituto al centro delle politiche territoriali di prevenzione del disagio giovanile e di supporto psicopedagogico, garantendo una rete interistituzionale solida con Enti Locali e Forze dell'Ordine.

L'Istituto si connota come una comunità educante dinamica, capace di coniugare il forte



radicamento nelle tradizioni locali (come la valorizzazione del patrimonio storico di Gioiosa Guardia e del borgo di Piraino) con una decisa proiezione verso l'innovazione. Tale visione è testimoniata dall'adozione pionieristica dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e dall'investimento in ambienti di apprendimento avanzati (Aula Immersiva), finalizzati a garantire equità e successo formativo a tutti gli studenti, indipendentemente dal plesso di appartenenza.

Allegati:

timbro_ATTO DI INDIRIZZO 2025-2028.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	1
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Tavolo touch retroilluminato	1



Approfondimento

L'Istituto disporrà inoltre di un'aula immersiva, ambiente innovativo ad alto impatto didattico che consentirà esperienze multisensoriali, simulazioni e percorsi interdisciplinari in realtà aumentata e proiezione immersiva. Tale spazio rappresenterà un punto di forza per la didattica laboratoriale, per l'inclusione e per lo sviluppo delle competenze digitali avanzate, in coerenza con le priorità del PTOF e con le azioni del PNRR.



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	28



Aspetti generali

Mission

La Mission dell'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti", come luogo di formazione civile e culturale, è orientata alla crescita integrale degli studenti e si fonda su un impegno duplice: educativo-didattico e sociale.

Obiettivi Educativi Centrali:

- **Sviluppo Autonomo e Competente:** Promuovere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, sviluppando la capacità di dare senso alle proprie esperienze, di apprendere autonomamente e di acquisire le competenze necessarie per la vita adulta.
- **Cittadinanza e Radicamento:** Formare cittadini capaci di gestire la molteplicità culturale, costruendo una società aperta al futuro ma saldamente ancorata alla propria storia e alle proprie radici territoriali.
- **Successo Formativo e Inclusione:** Garantire a tutti il successo formativo e scolastico, recuperando e supportando attivamente le situazioni di disagio dovute a varie forme di diversità, disabilità o svantaggio e promuovendo l'inclusione come principio etico e metodologico.

Focus sull'Educazione Socio-Relazionale:

L'attenzione degli educatori è strategicamente incentrata in modo prioritario sul potenziamento relazionale e sociale. L'Istituto si configura come una "Scuola che educa alle relazioni, all'empatia e al rispetto della persona". Si promuove un'"educazione del cuore" che crei occasioni didattiche di esperienza di sentimenti basilari come la fiducia, l'empatia, la tenerezza, l'incanto e la gentilezza, ponendo il rispetto come obiettivo fondante per la valorizzazione delle differenze.

Vision: Comunità Educante e Bene-Essere Organizzativo

La Visione strategica dell'Istituto si incardina sulla centralità della persona e sul ruolo della scuola come centro culturale del territorio.

Principi Essenziali :

- **Centralità dell'Alunno:** L'alunno è il centro propulsore di ogni attività, e il punto di partenza per lo sviluppo armonico e globale della sua personalità in evoluzione. Si mira a formare un alunno consapevole di essere il protagonista assoluto della propria vita e crescita, destinato a divenire



un adulto responsabile e attento alla realtà circostante.

- **Comunità Educante e Territorio:** Si sviluppa e divulga la cultura della scuola come Comunità Educante in relazione simbiotica con le famiglie e le strutture del territorio. La crescita educativa è considerata una risorsa unica e insostituibile per tutto il territorio in termini di prospettive future.
- **Benessere e Trasparenza:** La scuola si impegna a porre al centro il benessere degli alunni e del personale, nonché il benessere organizzativo, promuovendo processi di comunicazione interna ed esterna e trasparenza.
- **Collaborazione Sinergica:** I rapporti con gli Enti, le Associazioni e le famiglie sono improntati a leale collaborazione e finalizzati all'uso sinergico delle risorse, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle competenze, per costruire una scuola concretamente interessata alla crescita del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (Livelli 1--2 in Italiano e Matematica; Pre-A1 e A1 in Inglese) nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028 ridurre del 15% gli alunni nei livelli più bassi e diminuire del 10% la variabilità tra le classi della primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare autonomia, metodo di studio e capacità di imparare a imparare, rafforzando cittadinanza attiva, digitale e ambientale.

Traguardo

Entro il triennio garantire che la maggior parte degli studenti raggiunga un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave, con almeno 5 iniziative annuali di cittadinanza attiva e digitale e il coinvolgimento di almeno 100 alunni per anno scolastico.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare le azioni per il benessere psicofisico e socio-relazionale degli studenti, migliorando la qualità degli spazi e ampliando i percorsi di educazione socio-emotiva.

Traguardo

Entro il triennio garantire che almeno l'80% degli alunni dichiari un livello positivo di benessere percepito (da rilevazioni interne), riducendo le differenze tra plessi e consolidando un clima inclusivo e accogliente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Oltre la Lezione: Didattica 4.0, IA e Ambienti Immersivi**

Questo percorso affronta la fragilità nelle competenze di base (specialmente Matematica e Inglese Listening) potenziando la didattica laboratoriale attraverso l'uso degli strumenti digitali e degli ambienti avanzati acquisiti attraverso i fondi della Missione 4 - Istruzione e Ricerca, con particolare riguardo alla transizione digitale e al piano Scuola 4.0

Attività principali:

1. Didattica laboratoriale: Storytelling immersivo e simulazioni STEM nell'Aula Immersiva per mitigare il gap culturale.
2. Integrazione IA: Sperimentazione (Fase I) dell'IA generativa per la personalizzazione dei materiali e il supporto BES/DSA.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (Livelli 1--2 in Italiano e Matematica; Pre-A1 e A1 in Inglese) nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo



Entro l'a.s. 2027/2028 ridurre del 15% gli alunni nei livelli più bassi e diminuire del 10% la variabilità tra le classi della primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare autonomia, metodo di studio e capacità di imparare a imparare, rafforzando cittadinanza attiva, digitale e ambientale.

Traguardo

Entro il triennio garantire che la maggior parte degli studenti raggiunga un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave, con almeno 5 iniziative annuali di cittadinanza attiva e digitale e il coinvolgimento di almeno 100 alunni per anno scolastico.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare le azioni per il benessere psicofisico e socio-relazionale degli studenti, migliorando la qualità degli spazi e ampliando i percorsi di educazione socio-emotiva.

Traguardo

Entro il triennio garantire che almeno l'80% degli alunni dichiari un livello positivo di benessere percepito (da rilevazioni interne), riducendo le differenze tra plessi e consolidando un clima inclusivo e accogliente.

○ **Obiettivi di processo legati del percorso**



○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere e uniformare l'uso delle metodologie attive (cooperative, laboratoriale, digitale) in tutti i 13 plessi. Ottimizzare gli spazi e l'accesso equo alle risorse tecnologiche (es. Aula Immersiva) per promuovere autonomia organizzativa, learning by doing e cittadinanza digitale in modo capillare, superando la complessità logistica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Focalizzare la formazione sull'uso omogeneo delle metodologie attive e sull'Innovazione Digitale/STEM in tutti i plessi. Rafforzare la collaborazione tra i docenti per la condivisione sistematica delle buone prassi didattiche. Monitorare l'impatto della formazione sulla pratica didattica e sul conseguimento delle competenze di autonomia e cittadina. Alfabetizzare su etica e uso didattico dell'IA.

● **Percorso n° 2: Promozione della Cittadinanza Attiva, dell'Orientamento Consapevole e del Benessere Organizzativo**

Questo percorso si concentra sul miglioramento del clima relazionale (Educazione del Cuore), sull'apertura al territorio per contrastare l'isolamento culturale e sulla promozione della responsabilità, allineandosi al nuovo requisito normativo del voto di comportamento.

Attività Previste per il Percorso:

1. Educazione del Cuore e Prevenzione del Disagio: Promozione dell'"Educazione del Cuore" (empatia, rispetto, gentilezza) attraverso il Curricolo di Educazione Civica (33 ore) e l'attivazione degli Sportelli di Ascolto e Consulenza Educativa per studenti e famiglie.



2. Potenziamento del Progetto Orientamento (FSE+): Attuazione strutturata del Progetto Orienta-Mente per la Secondaria di I Grado, focalizzato sulla conoscenza di sé e sull'orientamento verso i settori chiave del territorio (turismo, nautica da diporto).
3. Contrasto alla Stagionalità: Offerta di attività educative e formative continuative (progetti estivi o di ponte FSE+) per mitigare la regressione degli apprendimenti nei periodi di picco lavorativo delle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare autonomia, metodo di studio e capacità di imparare a imparare, rafforzando cittadinanza attiva, digitale e ambientale.

Traguardo

Entro il triennio garantire che la maggior parte degli studenti raggiunga un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave, con almeno 5 iniziative annuali di cittadinanza attiva e digitale e il coinvolgimento di almeno 100 alunni per anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare il supporto socio-emotivo e relazionale nei momenti critici di transizione tra i cicli (accoglienza/orientamento), in particolare nel passaggio alla Secondaria. Inserire attività di peer education e mentoring per gli alunni con fragilità nella gestione delle emozioni e delle relazioni.



Garantire la continuità nell'istituto (Infanzia-Primaria-Secondaria) e potenziare il Progetto

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificare il coinvolgimento di Enti e Associazioni per sostenere le 5 iniziative annuali di Cittadinanza attiva e globale. Coinvolgere le famiglie più distanti/fragili nel supporto alla cittadinanza digitale e all'autonomia, contrastando il potenziale gap culturale e la superficialità operativa di alcuni gruppi.

Consolidare la collaborazione con Associazioni e Enti locali per ampliare le iniziative di benessere psicofisico (sport, arte, cultura) in orario extra-curricolare. Coinvolgere attivamente le famiglie nei percorsi di educazione socio-emotiva e nell'utilizzo dello Sportello d'Ascolto (Sostegno alla Genitorialità).

Incentivare la partecipazione dei genitori e favorire l'apertura pomeridiana/estiva della scuola, anche utilizzando fondi PON/PNRR, per mitigare il rischio legato alla stagionalità lavorativa.

● **Percorso n° 3: Standardizzazione Metodologica, Cultura del Dato e Innovazione Digitale per l'Equità degli Esiti**

Questo percorso integra le pratiche di valutazione comuni già avviate nell'Istituto con l'adozione



di rubriche standardizzate e l'analisi sistematica dei dati per superare la variabilità inter-classe. Si punta a consolidare l'approccio laboratoriale e a implementare l'Intelligenza Artificiale come strumento strategico per la personalizzazione didattica e la riprogettazione basata su evidenze empiriche.

Attività Previste per il Percorso:

1. **Analisi Condivisa degli Esiti e Standardizzazione Valutativa:** Utilizzo sistematico dei risultati delle prove strutturate già previste dall'Istituto e applicazione di rubriche trasversali comuni per l'osservazione oggettiva dei processi di apprendimento e dei livelli di autonomia.
2. **Formazione sull'IA e Cultura del Dato:** Attivazione di moduli formativi sull'uso etico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo e sull'interpretazione dei dati scolastici (INVALSI e di Istituto) per orientare le scelte metodologiche.
3. **Coordinamento per l'Innovazione (Ricerca-Azione):** Calendarizzazione di incontri di coordinamento per la riflessione sui dati emersi e per la sperimentazione di metodologie attive supportate dall'integrazione di strumenti tecnologici avanzati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (Livelli 1--2 in Italiano e Matematica; Pre-A1 e A1 in Inglese) nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028 ridurre del 15% gli alunni nei livelli più bassi e diminuire del 10% la variabilità tra le classi della primaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere e standardizzare progettazione e metodologie attive. Adottare la best practice della Primaria per la formazione delle classi nella Secondaria I Grado, intervenendo sulla forte segregazione ESCS tra sezioni (91,58%) per mitigare le disuguaglianze e garantire la coerenza verticale del Curricolo.

Garantire la coerenza nella progettazione di UdA interdisciplinari focalizzate su problem solving e responsabilità digitale per consolidare autonomia e metodo di studio, assicurando che la progettazione sia efficace in ogni sede.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il feedback loop per misurare l'impatto delle azioni sulle Competenze Chiave e sostenere le 5 iniziative annuali di Cittadinanza Attiva/Digitale (Traguardo).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rafforzare il monitoraggio per misurare l'impatto della Formazione (STEM, Digitale, metodologie attive) sui risultati degli apprendimenti e sugli esiti INVALSI. Ottimizzare la collaborazione in presenza tra docenti dei 13 plessi per l'adozione uniforme delle pratiche didattiche acquisite.



Focalizzare la formazione sull'uso omogeneo delle metodologie attive e sull'Innovazione Digitale/STEM in tutti i plessi. Rafforzare la collaborazione tra i docenti per la condivisione sistematica delle buone prassi didattiche. Monitorare l'impatto della formazione sulla pratica didattica e sul conseguimento delle competenze di autonomia e cittadina



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" declina l'innovazione non solo come acquisizione di strumenti, ma come trasformazione strutturale della didattica e dell'organizzazione per superare la frammentazione logistica dei 13 plessi. Gli elementi caratterizzanti sono:

- **Aula Immersiva e Didattica Esperienziale:** L'uso di tecnologie immersive (Realtà Virtuale/Aumentata) funge da leva strategica per uniformare l'offerta formativa tra le sedi, garantendo a tutti gli studenti esperienze di apprendimento interattive e di alta qualità indipendentemente dal plesso di appartenenza.
- **Integrazione Etica dell'Intelligenza Artificiale:** L'adozione di un Piano d'Istituto per l'IA e di un Regolamento specifico pone la scuola all'avanguardia nella sperimentazione di strumenti per la personalizzazione dei materiali didattici e per il supporto all'accessibilità, promuovendo contemporaneamente l'AI Literacy obbligatoria per personale e studenti.
- **Cultura del Dato e Standardizzazione:** L'innovazione organizzativa risiede nell'istituzionalizzazione di processi di monitoraggio basati sull'analisi statistica degli esiti (tramite l'uso avanzato di fogli di calcolo da parte dei docenti) e sull'adozione di rubriche valutative comuni per le competenze trasversali, finalizzate a ridurre la variabilità tra le classi.
- **Internazionalizzazione (Erasmus+):** La candidatura all'Accreditamento KA120 trasforma la scuola in una "finestra sul mondo", contrastando l'isolamento culturale tramite la mobilità studentesca e lo scambio virtuale (eTwinning).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Transizione dalla didattica trasmissiva alla Didattica Laboratoriale Integrata, al Problem Solving e all'apprendimento cooperativo



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

"Sinergie Professionali: Verso un'Identità Docente Unitaria e Complessa"

In un'organizzazione scolastica complessa e articolata, la formazione continua si configura come il collante indispensabile per assicurare l'unitarietà dell'azione educativa. L'esigenza di un percorso formativo strutturato trova il suo fondamento primario nelle analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nelle priorità del Piano di Miglioramento (PdM): l'obiettivo centrale è l'armonizzazione delle pratiche didattiche per ridurre la variabilità degli esiti tra i gruppi classe e contrastare efficacemente i fenomeni di dispersione implicita."

Il Piano di Sviluppo Professionale dell'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" per il triennio 2025-2028 non rappresenta un mero elenco di attività di aggiornamento, bensì l'architettura portante di una strategia istituzionale volta a trasformare l'identità del personale docente e ATA in una "professionalità complessa", dinamica e reattiva alle sfide della contemporaneità.

La filosofia dell'istituto si fonda sul superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di una didattica attiva, laboratoriale e orientata al problem solving. Tale transizione richiede che ogni docente acquisisca una vera e propria "cultura del dato", indispensabile per monitorare l'efficacia dei processi di apprendimento sulla base di evidenze empiriche. La formazione è intesa come un processo di ricerca-azione condiviso, dove la disseminazione delle buone pratiche tra le diverse sedi diventa un impegno professionale volto a garantire equità e omogeneizzazione dei risultati formativi.

L'istituto si impegna a costruire un ambiente di apprendimento che integri saperi disciplinari, competenze psico-pedagogiche e abilità digitali avanzate. Questo modello include una profonda sensibilità etica nell'uso delle tecnologie emergenti, come l'Intelligenza Artificiale, e richiede un costante auto-aggiornamento supportato dalle piattaforme ministeriali S.O.F.I.A. e Scuola Futura



Allegato:

FIRMATO_timbro_ATTO DI INDIRIZZO IA 2025-2026.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. Piano per l'Intelligenza Artificiale (IA): L'istituto ha definito una governance specifica e regole d'uso etico dell'IA, integrando la "AI Literacy" nel percorso formativo .
2. Cittadinanza Globale: Adesione al Programma Erasmus+ (candidatura KA120/KA122) e progetti eTwinning per scambi virtuali e mobilità internazionale .
3. Coding e Robotica: Integrazione del pensiero computazionale e della robotica educativa fin dalla scuola primaria .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Dal presente al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico "Dal presente al futuro" dell' "I.C. Anna Rita Sidoti" si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto con l'obiettivo di migliorare i dati evidenziati nel R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, oltre ad un significativo incremento dell'effetto scuola con l'obiettivo di rendere sempre più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning ed il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e "imparare ad imparare". Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

bisogno hanno la possibilità di essere modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette "soft-skills". A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che potranno rispondere a tutte le esigenze didattiche degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dalla necessaria revisione della rete Wi-Fi, per proseguire con quanto possa essere funzionale al raggiungimento di obiettivi di apprendimento da parte di tutti gli studenti: sempre con grande attenzione al tema dell'inclusione (linguistica, o di studenti con DSA o BES, o di altro genere) nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l'istituto garantirà il buon esito dell'inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico istituzionalizzato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 158.169,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: FormaScuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

E' un dato di fatto che l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella scuola è ancora un'attività prevalentemente discontinua: solo una piccola parte dei docenti ne fa un uso abituale e diversi problemi di ordine pratico e organizzativo ostacolano l'impiego dei nuovi strumenti o servizi digitali. Molti docenti sono ancorati al tradizionale approccio frontale e sequenziale, la competenza digitale aleggia ma resta ai margini di un sistema formativo in cui la didattica integrata è più dichiarata che agita. La maggior parte dei docenti in larga parte praticano le tecnologie per uso personale e quindi non sono più a digiuno, come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dieci anni fa. La formazione quindi non deve riguardare tanto le istruzioni all'uso degli strumenti quanto, soprattutto, la capacità di elaborare strategie efficaci per integrarli nella didattica quando effettivamente sono utili, contribuendo così a dare loro il valore che meritano e a costruire competenze di cittadinanza significative. L'integrazione di queste metodologie richiede una formazione continua per gli insegnanti e una connessione affidabile a Internet nelle scuole. Inoltre, è importante adattare queste approcci alle specifiche esigenze degli studenti e degli obiettivi educativi. Tutto ciò richiede un'adeguata preparazione specifica, il coinvolgimento diretto, la convinzione, l'impegno di ricerca e sperimentazione degli insegnanti, per evitare un uso banale e didatticamente irrilevante anche delle tecnologie più sofisticate. Lo scopo di questo progetto è quello di attivare dei percorsi formativi utili per lo sviluppo di competenze adeguate per poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento e rispondere all'esigenza di fornire a tutti i cittadini il supporto e le opportunità necessarie per sviluppare le competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 51.990,39

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Insieme verso il futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è il superamento degli stereotipi e dei divari di genere valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM, garantendo, comunque, a tutti i discenti la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche, scientifiche e tecnologiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi reali. Il potenziamento delle discipline STEM rappresenta oggi la risposta a un nuovo bisogno di formazione che metta sempre più gli alunni e le alunne in grado di apprendere attraverso il fare e la pratica. Gli argomenti saranno presentati in maniera il più possibile semplice e progressiva, preceduti e/o accompagnati da esempi, problemi svolti, richiami e riflessioni, con il rimando costante ad esercizi di consolidamento e ad attività laboratoriali. La valorizzazione dell'aspetto visivo e operativo-interattivo delle attività semplificherà i processi cognitivi complessi con ricadute estremamente positive: l'uso critico e creativo della tecnologia sarà enfatizzato, così come la promozione di creatività e curiosità. In questo contesto le tecnologie digitali infatti restituiscono agli alunni sensazioni positive e gratificanti che li incoraggeranno lungo le varie tappe del loro percorso di apprendimento. Le alunne e gli alunni, in tal modo, impareranno ad avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Le attività proposte aiuteranno a scoprire e scegliere di essere quello che più si desidera: uno scienziato, un ingegnere, un tecnologo o un matematico. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci prima descritti, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Importo del finanziamento

€ 81.443,45

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Niente dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede tre azioni tra quelle previste dal bando: 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di : a) organizzazione del lavoro e del metodo di studio; b) capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano, inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi (max 5 studenti). Si prevede di utilizzare diverse metodologie (corsi di recupero, sportello, peer tutoring). 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze trasversali e specifiche. L'individuazione degli alunni "fragili", che saranno coinvolti nel progetto, sarà eseguita in base a: a) analisi file alunni con fragilità scaricato da INVALSI b) individuazione alunni con fragilità in base all'analisi dei risultati degli scrutini c) elenco alunni DSA certificati e BES presenti all'interno dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 51.337,48

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	62.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	62.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" implementa le azioni della Missione 1.4 del PNRR attraverso un piano organico che trasforma le risorse digitali in leve metodologiche per il successo formativo. Le iniziative principali si articolano su due direttrici:

1. Innovazione degli Ambienti di Apprendimento (Scuola 4.0)

- Aula Immersiva e Laboratori Innovativi: Creazione di nuovi ambienti di apprendimento basati su tecnologie immersive (Realtà Virtuale/Aumentata). Questa iniziativa è finalizzata a superare la frammentazione logistica dei 13 plessi, offrendo a tutti gli studenti esperienze didattiche



uniformi, esperienziali e di alta qualità.

- Integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA): Attuazione della "Fase I" del Piano d'Istituto per l'IA, che prevede l'uso di strumenti di intelligenza artificiale a rischio minimo per la creazione di materiali didattici personalizzati, il supporto all'accessibilità e la promozione dell'AI Literacy obbligatoria per studenti e personale.

2. Contrasto alla Dispersione Scolastica e Divari Territoriali

- Percorsi di Mentoring e Potenziamento: Attivazione di moduli curricolari ed extracurricolari per il rafforzamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese), mirati a ridurre del 15% il numero di alunni nei livelli di apprendimento inferiori (dispersione implicita).
- Orientamento Formativo "Orienta-Mente": Implementazione di percorsi di orientamento precoce che collegano il "progetto di vita" degli studenti alle eccellenze economiche locali (settore nautico e turistico), potenziando la resilienza e la consapevolezza nelle scelte del II ciclo.
- Didattica Laboratoriale Integrata: Intensificazione delle ore dedicate a Problem Solving, Cooperative Learning e Project Based Learning, per contrastare l'atteggiamento di superficialità operativa riscontrato in alcuni gruppi classe e promuovere una cittadinanza digitale attiva.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" è strutturata come un percorso unitario e verticale (3-14 anni), progettato per favorire lo sviluppo integrale della persona attraverso il superamento della didattica meramente trasmissiva. L'azione didattica si fonda su un modello di didattica attiva e laboratoriale, che integra il Problem Solving, l'Apprendimento Cooperativo e l'apprendimento esperienziale (Experiential Learning) per trasformare i contenuti disciplinari in strumenti per l'acquisizione di competenze misurabili.

L'identità pedagogica dell'Istituto si caratterizza per l'uso strategico di ambienti e tecnologie d'avanguardia:

1. Ambienti Immersivi: L'Aula Immersiva (VR/AR) funge da connettore metodologico per offrire esperienze didattiche uniformi e di alta qualità a tutti gli studenti, superando i vincoli derivanti dalla frammentazione logistica del territorio.
2. Intelligenza Artificiale: L'integrazione dell'IA generativa (Fase I) è finalizzata alla personalizzazione dei materiali didattici e al supporto dell'accessibilità, accompagnata da percorsi obbligatori di AI Literacy per studenti e personale.
3. Educazione del Cuore: Il curriculum è permeato dallo sviluppo delle competenze non cognitive (empatia, rispetto, gentilezza), essenziali per contrastare l'isolamento sociale e favorire il benessere scolastico.
4. Proiezione Globale e Territoriale: L'offerta bilancia l'internazionalizzazione (Erasmus+ e eTwinning) con la valorizzazione delle vocazioni economiche locali (settore nautico e turistico), garantendo una formazione orientativa precoce e resiliente.

L'Istituto, in qualità di Sede dell'Osservatorio di Area Ambito 16, integra infine nell'offerta formativa servizi di supporto psicopedagogico e sportelli di ascolto, consolidando il patto educativo con le famiglie e il territorio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOIOSA MAREA	MEAA84401P
SAN FRANCESCO	MEAA84402Q
SAN GIORGIO	MEAA84404T
ZAPPARDINO	MEAA84406X
FIUMARA	MEAA844071

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ZAPPARDINO	MEEE84401X
PRIMARIA GIOIOSA M. CENTRO	MEEE844021
PRIMARIA FRAZ. S.GIORGIO	MEEE844054
PRIMARIA FRAZ. GLIACA	MEEE844076
PRIMARIA PIRAINO CENTRO	MEEE844087

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GRADO GIOIOSA M. CENTRO

MEMM84401V

SEC. I GRADO "GLIACA"

MEMM84402X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" caratterizza il profilo dello studente al termine del primo ciclo integrando i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali con obiettivi specifici derivanti dal Piano di Miglioramento (PdM) 2025-2028 e dalle innovazioni metodologiche adottati. Nello specifico, l'azione educativa si focalizza su:



1. **Rafforzamento delle Competenze di Base:** In risposta agli esiti del RAV, l'Istituto si pone l'obiettivo di ridurre del 15% la percentuale di alunni nei livelli di apprendimento inferiori in Italiano, Matematica e Inglese (Listening). I traguardi in uscita sono monitorati costantemente attraverso prove strutturate per classi parallele e rubriche valutative comuni per garantire equità degli esiti tra tutti i plessi.
2. **AI Literacy e Cittadinanza Digitale:** Coerentemente con il Piano d'Istituto per l'IA, lo studente sviluppa un pensiero critico consapevole sull'uso delle tecnologie emergenti. Il traguardo atteso non è solo l'abilità tecnica, ma la capacità di governare eticamente gli strumenti di intelligenza artificiale, distinguendo criticamente i contenuti generati e proteggendo la propria identità digitale.
3. **Orientamento e Progetto di Vita:** Attraverso il progetto strategico "Orienta-Mente" (FSE+), l'Istituto punta alla costruzione di un profilo capace di autovalutazione e resilienza. Si valorizzano le competenze tecniche e manuali legate alle vocazioni economiche locali (settore nautico e turistico di Gioiosa Marea e Piraino), trasformando il legame con il territorio in una risorsa per la mobilità futura e la cittadinanza globale.
4. **Sviluppo Socio-Relazionale (Educazione del Cuore):** Fondamentale è l'acquisizione di competenze non cognitive quali l'empatia e il rispetto della persona, pilastri necessari per contrastare il disagio e la dispersione, in linea con le funzioni dell'Osservatorio di Area Ambito 16 con sede presso l'Istituto.
5. **Internazionalizzazione e Cittadinanza Europea (Erasmus+):** Coerentemente con la candidatura presentata per l'Accreditamento KA120 (o progetti KA122), l'Istituto si pone l'obiettivo di sviluppare negli studenti in uscita una solida coscienza europea. Il traguardo atteso riguarda il potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e la capacità di interagire efficacemente in contesti multiculturali, sia attraverso scambi virtuali (eTwinning) sia mediante la mobilità fisica. Questo percorso è finalizzato a dotare lo studente di apertura mentale e resilienza, preparandolo a operare in un contesto socio-economico ampio e superando i limiti dell'isolamento geografico.



Curricolo di Istituto

"ANNA RITA SIDOTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale è stato elaborato da gruppi di lavoro costituiti da docenti dei tre ordini di scuola, al fine di garantire un percorso formativo coerente, graduale e progressivo dagli 3 ai 14 anni, superando le cesure didattiche e valorizzando le conoscenze pregresse.

- Finalità: Valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; presentare una coerenza interna; avere una funzione orientativa in ciascun ciclo, in particolare alla fine della Secondaria.
- Struttura: Prevede l'individuazione di finalità educative comuni e la successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi d'apprendimento essenziali e operativi (osservabili e misurabili). I contenuti disciplinari sono i veicoli per conseguire tali obiettivi e sono organizzati in nuclei tematici.
- Metodologie Prioritarie: Valorizzazione della didattica laboratoriale, dell'integrazione del digitale, e del Problem Solving Consapevole, metodologie direzionate al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, superando l'approccio trasmissivo in linea con l'Atto di Indirizzo.

Linee Culturali e Ambiti Formativi del Curricolo Verticale

Linea Culturale/Ambito
Formativo

Scuola dell'Infanzia (Campi di
Esperienza)

Scuola Primaria Scuola
(Aree/Discipline) Secondaria di I



			Grado (Aree/Discipline)
Identità, Socialità e Cittadinanza	Il Sé e l'Altro (Sviluppo dell'identità, autonomia, competenze sociali, etica, religione)	Area Antropologica (Storia, Geografia, Ed. Civica, Religione)	Area Umanistica (Storia, Geografia, Diritto ed Economia, Ed. Civica)
Linguaggi e Comunicazione	I Discorsi e le Parole (Comunicazione verbale, arricchimento del lessico, avvio alla letto-scrittura)	Area Linguistico- Espressiva (Italiano, Inglese, Linguaggi non verbal)	Assi dei Linguaggi (Italiano, Lingue Straniere, Linguaggi non verbal)
Espressività e Creatività	Immagini, Suoni, Colori (Potenziamento sensoriale e percezione estetica, produzione creativa)	Area Estetica (Arte e Immagine, Musica)	Area Estetica e Tecnologica (Arte e Immagine, Musica, Tecnologia)
Corpo e Movimento	Il Corpo e il Movimento (Consapevolezza corporea, motricità fine e globale, salute)	Area della Motricità (Educazione Fisica)	Area delle Scienze Motorie (Scienze Motorie e Sportive)
Logica e Conoscenza Scientifica	La Conoscenza del Mondo (Organizzazione di spazio e	Area Logico- Matematica e	Assi Scientifico- Tecnologici



tempo, primi approcci logico-matematici e scientifici)

Sperimentale
(Matematica,
Scienze,
Tecnologia)

(Matematica,
Scienze,
Tecnologia,
Informatica)

Curricolo di Educazione Civica

In aderenza alla Legge n. 92/2019 e al D.M. n. 183 del 07-09-2024, il Curricolo di Educazione Civica è stato elaborato con una logica di trasversalità e continuità, dedicando almeno 33 ore annuali alla disciplina.

Assi Portanti: L'insegnamento ruota attorno a tre assi fondamentali: lo studio della Costituzione Italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Obiettivi: Rafforzare la collaborazione con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole (diritti, doveri, regole di convivenza), e affrontare le sfide del presente e del futuro.

Allegato:

Curricoli Disciplinari e di educazione civica.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Educazione del Cuore: semi di cittadinanza responsabile.**

Percorso trasversale mirato alla sensibilizzazione civica sin dal primo segmento educativo, centrato sul pilastro strategico dell'"Educazione del Cuore". Attraverso laboratori manipolativi come "Mani in pasta" (attivo in tutti i plessi), i bambini sperimentano



concretamente il valore della condivisione, il rispetto dei turni e la cura dei materiali comuni. L'iniziativa favorisce lo sviluppo di empatia e gentilezza, guidando gli alunni all'interiorizzazione delle prime regole della convivenza civile e della solidarietà, in coerenza con la Mission di una scuola che educa alle relazioni e al rispetto della persona.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto si distingue per un approccio olistico che pone al centro l'“Educazione del Cuore”, integrando sistematicamente lo sviluppo delle competenze non cognitive (empatia, gentilezza e rispetto) come pilastri per promuovere il benessere scolastico e contrastare ogni forma di bullismo. Un ulteriore elemento qualificante è l'adozione della didattica immersiva attraverso l'uso strategico dell'Aula Immersiva; questa tecnologia permette un insegnamento delle scienze e della tecnologia di tipo esperienziale, garantendo parità di accesso a laboratori avanzati in tutti i plessi e superando i limiti della frammentazione logistica.

L'offerta formativa si caratterizza inoltre per un orientamento precoce al territorio, con un curricolo curvato verso le vocazioni economiche locali — quali la cantieristica navale, la nautica da diporto e il turismo sostenibile — per collegare gli apprendimenti al contesto produttivo reale sin dalla scuola primaria. L'Istituto si pone all'avanguardia nell'innovazione grazie all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (Fase I), utilizzata in modo etico e responsabile per la personalizzazione dei percorsi didattici.

All'interno di questo impianto pedagogico si colloca il Curricolo Verticale di Orientamento, articolato in tre moduli progressivi che accompagnano gli studenti lungo tutto il percorso della scuola secondaria di I grado:



Classe I – “Affrontare il cambiamento” Modulo dedicato alla transizione dalla scuola primaria alla secondaria, volto a sostenere gli alunni nella conoscenza di sé, nella costruzione del gruppo classe, nella gestione delle emozioni e nell’acquisizione del metodo di studio.

Classe II – “Conoscere sé stessi e il mondo” Modulo centrato sulla consapevolezza personale, sullo sviluppo delle potenzialità, sull’autovalutazione e sulla scoperta del territorio e del patrimonio culturale e ambientale, anche attraverso uscite didattiche e attività esperienziali.

Classe III – “Conoscere e conoscersi per scegliere” Modulo finalizzato alla scelta del percorso di studi successivo, alla comprensione dell’offerta formativa del territorio, alla capacità decisionale, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità.

I tre moduli, pienamente integrati nel curricolo d'Istituto, contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle dimensioni del LifeComp e del GreenComp, e rappresentano un percorso unitario e coerente che accompagna gli studenti verso una scelta consapevole e responsabile del proprio futuro formativo.

Allegato:

MODULO_ORIENTAMENTO_classe__prima_seconda_terza.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto promuove lo sviluppo delle *soft skills* attraverso un quadro metodologico unitario basato su tre pilastri trasversali comuni a tutte le discipline: Imparare ad imparare (focalizzato sull'autonomia e sul metodo di studio), Progettare (capacità di definire obiettivi e gestire risorse) e Comunicare (efficacia nell'uso dei linguaggi verbali e digitali). Tali competenze non sono trattate in modo isolato, ma vengono perseguite sistematicamente attraverso metodologie attive quali il *Problem Solving* consapevole, il *Project Based Learning* e l'Apprendimento Cooperativo, che stimolano la responsabilità individuale e sociale degli studenti. Per garantire l'equità e la misurabilità dei progressi, la scuola ha istituzionalizzato l'uso della Rubrica delle Competenze Trasversali (Metodo e Collaborazione), che permette ai docenti di osservare e valutare oggettivamente i livelli di partecipazione e autonomia



raggiunti da ogni alunno in compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza si articola attorno al Curricolo di Educazione Civica (33 ore annuali), strutturato sui tre assi della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale, quest'ultima arricchita da percorsi obbligatori di AI Literacy. La dimensione civile è rafforzata da una decisa proiezione internazionale legata alla candidatura per l'Accreditamento Erasmus+ KA120 e alla partecipazione alla rete eTwinning, strumenti essenziali per sviluppare una coscienza europea e superare l'isolamento geografico. Il curriculum valorizza inoltre l'identità locale trasformando il territorio in un laboratorio di civismo attivo: attraverso la tutela e lo studio del patrimonio storico-ambientale (es. Gioiosa Guardia e il borgo di Piraino), gli studenti maturano atteggiamenti responsabili verso la cura dei beni comuni e il rispetto delle diverse identità culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto non si avvale della quota di flessibilità oraria ex art. 8 DPR 275/99, garantendo l'attuazione del curriculum all'interno dei quadri orari nazionali previsti per i diversi ordini di scuola. Le attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia e i finanziamenti strutturali (FSE+ e PNRR), senza alcuna decurtazione del monte ore disciplinare.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "ANNA RITA SIDOTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione e Cittadinanza Europea: Progetto Erasmus+ e Rete eTwinning

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" pone l'internazionalizzazione come leva strategica per contrastare l'isolamento culturale e geografico del territorio, offrendo agli studenti una "finestra sul mondo". L'azione si articola su quattro livelli:

- **Mobilità Studentesca:** Organizzazione di flussi di mobilità fisica per gli alunni della scuola secondaria (es. Progetto Erasmus+ KA122, con esperienze già maturate a Porto) finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e alla scoperta di culture europee.
- **Scambi Virtuali:** Integrazione strutturale della progettualità eTwinning nel curriculum di ogni ordine di scuola, per favorire il dialogo interculturale e l'uso consapevole degli strumenti digitali di cooperazione.
- **Sviluppo Professionale Staff:** Formazione internazionale dei docenti e del personale ATA (es. percorsi di Job Shadowing o corsi strutturati su tematiche innovative come l'IA svolti in Islanda) per importare buone pratiche metodologiche europee, in coerenza con la candidatura all'Accreditamento KA120.
- **Metodologia CLIL:** Implementazione di percorsi didattici che integrano lingua e



contenuti non linguistici per rafforzare le competenze multilinguistiche in uscita.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme verso il futuro



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"ANNA RITA SIDOTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Consolidamento del Curricolo STEM e della Robotica Educativa

L'Istituto, mettendo a sistema le dotazioni tecnologiche e le competenze acquisite attraverso il progetto "Insieme verso il futuro" (D.M. 65/2023) conclusosi nel precedente anno scolastico, integra strutturalmente nel curricolo verticale (3-14 anni) laboratori di robotica educativa e pensiero computazionale. L'istituzione scolastica consolida un modello didattico fondato sull'integrazione tra manipolazione concreta (Learning by Doing) e dinamiche di Gamification, finalizzate a stimolare attitudini proattive verso le carriere scientifiche. In coerenza con il superamento della dimensione meramente trasmissiva, l'azione docente privilegia metodologie attive quali il Problem Solving consapevole, il Project Based Learning e l'apprendimento esperienziale (Experiential Learning). Tale impianto metodologico è potenziato dall'uso strategico dell'Aula Immersiva e delle tecnologie di Realtà Virtuale e Aumentata (VR/AR), che agiscono come connettore logistico e didattico, garantendo parità di accesso a esperienze laboratoriali avanzate di alta qualità in tutti i plessi dell'Istituto. È prevista l'adesione sistematica ai "Giochi Matematici del Mediterraneo" e ai "Campionati delle Scienze Naturali".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- "Applicare i quadri concettuali delle discipline STEM per l'osservazione e l'analisi critica di fenomeni complessi e processi tecnologici della realtà quotidiana."
- "Formulare ipotesi scientifiche e progettare modelli prototipali e soluzioni innovative, applicando procedure di indagine rigorose per la risoluzione di problemi in contesti reali."
- "Padroneggiare linguaggi simbolici, strumenti di misura digitali e sistemi di calcolo per la raccolta, la tabulazione e la rappresentazione grafica di evidenze quantitative."
- "Esercitare il pensiero critico nella valutazione dell'attendibilità dei dati, riconoscendo opportunità, rischi etici (come i bias algoritmici) e impatti socio-ambientali derivanti dall'Intelligenza Artificiale e dalle innovazioni tecnologiche

○ **Azione n° 2: Smart STEM: Robotica, Intelligenza Artificiale e Didattica Immersiva**

L'azione mette a sistema le dotazioni tecnologiche acquisite (D.M. 65/2023) integrando strutturalmente la robotica educativa e il pensiero computazionale nel curriculum obbligatorio. Gli studenti utilizzano kit robotici per modellare sistemi fisici e risolvere sfide logiche. Elemento cardine è l'uso dell'Aula Immersiva (VR/AR) per simulazioni scientifiche (es. chimica applicata e prototipazione di circuiti) e storytelling immersivo, garantendo



parità di accesso a esperienze didattiche avanzate in tutti i plessi. L'azione include moduli di alfabetizzazione sui principi etici dell'IA (AI Literacy).

L'azione adotta la Didattica Laboratoriale Integrata, l'Apprendimento Cooperativo e il Problem Solving consapevole. Queste strategie mirano a contrastare la "superficialità operativa" e la dispersione implicita rilevata nei risultati INVALSI, favorendo lo sviluppo di competenze logico-rielaborative superiori. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali è garantita dalla partecipazione ai "Giochi Matematici del Mediterraneo".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare quadri concettuali scientifici per l'osservazione e l'analisi critica di fenomeni complessi della realtà.
- Formulare ipotesi scientifiche e progettare modelli prototipali e soluzioni innovative in contesti reali.
- Padroneggiare linguaggi simbolici e strumenti di misura digitali per la tabulazione e la rappresentazione grafica di dati.
- Valutare criticamente l'attendibilità delle informazioni digitali, riconoscendo



opportunità e rischi (bias algoritmici) dell'IA.

○ **Azione n° 3: Piccoli Scienziati in Erba: Laboratori Sensoriali e Basi del Pensiero Computazionale**

L'azione si focalizza sul campo di esperienza "La conoscenza del mondo" e mira a sviluppare la curiosità fenomenologica attraverso laboratori manipolativi ("Mani in pasta") per lo sviluppo della motricità fine e l'introduzione intuitiva di concetti topologici e quantitativi. Il percorso integra attività di Coding Unplugged per l'avvio alla logica sequenziale e alla pianificazione spaziale senza l'uso di schermi digitali. Si valorizza inoltre il patrimonio naturalistico dei comuni di Gioiosa Marea e Piraino come "aula a cielo aperto" per sessioni di osservazione delle variazioni stagionali e degli organismi viventi.

Si adottano modelli basati sul Learning by Doing (imparare facendo) e sulla Gamification. Il gioco è inteso come motore principale dell'apprendimento per generare ambienti inclusivi. L'Istituto utilizza l'osservazione sistematica come strumento di monitoraggio dei processi di scoperta, garantendo la continuità educativa nel passaggio alla scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interagire con le cose e l'ambiente circostante percependone reazioni e cambiamenti.
- Raggruppare, ordinare e confrontare oggetti in base a proprietà fisiche e funzioni.
- Seguire una sequenza di istruzioni logiche per risolvere piccoli problemi pratici o spaziali (pensiero computazionale).
- Condividere esperienze e materiali nel laboratorio rispettando le regole di convivenza e i turni di parola.



Moduli di orientamento formativo

"ANNA RITA SIDOTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orienta-Mente - classi terze**

Il modulo di orientamento per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado si inserisce nel quadro delle priorità strategiche dell'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" e del progetto FSE+ "Orienta-Mente". Il percorso mira a sviluppare negli studenti competenze orientative di base, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei percorsi formativi presenti sul territorio e delle opportunità future.

L'intervento accompagna gli alunni nella fase cruciale della scelta del percorso di studi successivo, sostenendoli nella costruzione di un metodo decisionale consapevole e responsabile. Attraverso attività laboratoriali, momenti di riflessione guidata, lavori di gruppo, strumenti digitali e incontri con esperti, gli studenti vengono aiutati a riconoscere le proprie risorse personali, a comprendere i fattori che influenzano le scelte (interessi, valori, condizionamenti familiari e ambientali) e a confrontarsi con l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado.

Il modulo contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle dimensioni del LifeComp e delle competenze di cittadinanza, promuovendo autonomia, pensiero critico, capacità di analisi della realtà, consapevolezza digitale e sensibilità verso la sostenibilità. Le attività proposte favoriscono inoltre la maturazione dell'identità personale e sociale, la capacità di progettare il proprio futuro e la preparazione al cambiamento.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorso di orientamento formativo per la Scuola Secondaria di I grado finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative, dell'autoconsapevolezza e della capacità decisionale.

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orienta-Mente - classi seconde

Il modulo di orientamento per le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado si inserisce nel quadro delle priorità strategiche dell'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" e del progetto FSE+ "Orienta-Mente". Il percorso mira a sviluppare negli studenti competenze orientative di base, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei percorsi formativi presenti sul territorio e delle opportunità future.

L'intervento è finalizzato a sostenere gli alunni nella costruzione di una prima consapevolezza personale e scolastica, accompagnandoli nella riflessione sulle proprie modalità di apprendimento, sugli interessi emergenti e sulle competenze trasversali utili per affrontare il successivo anno scolastico e il futuro processo decisionale. Il modulo promuove inoltre la capacità di osservare la realtà circostante, comprendere il funzionamento del sistema scolastico e iniziare a riconoscere le proprie risorse, potenzialità e aree di miglioramento.



Le attività proposte si articolano attraverso metodologie laboratoriali, lavori di gruppo, attività di ricerca, strumenti digitali e momenti di confronto guidato, con l'obiettivo di sviluppare autonomia, responsabilità, pensiero critico e capacità di collaborazione. Il percorso contribuisce a rafforzare le competenze chiave europee, le competenze socio-relazionali e le dimensioni del LifeComp, ponendo le basi per un orientamento consapevole e progressivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorso di orientamento formativo per la Scuola Secondaria di I grado finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative, dell'autoconsapevolezza e della capacità decisionale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progettualità Integrata per il Successo Formativo e l'Innovazione (STEM, IA, Orientamento).

Il piano aggrega le iniziative extracurricolari e curricolari di ampliamento volte a potenziare le competenze di base, l'alfabetizzazione digitale e l'orientamento, valorizzando l'organico dell'autonomia e le tecnologie PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (Livelli 1--2 in Italiano e Matematica; Pre-A1 e A1 in Inglese) nella scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028 ridurre del 15% gli alunni nei livelli più bassi e diminuire del 10% la variabilità tra le classi della primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare autonomia, metodo di studio e capacità di imparare a imparare, rafforzando cittadinanza attiva, digitale e ambientale.

Traguardo

Entro il triennio garantire che la maggior parte degli studenti raggiunga un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave, con almeno 5 iniziative annuali di cittadinanza attiva e digitale e il coinvolgimento di almeno 100 alunni per anno scolastico.



Risultati attesi

1. Rafforzamento delle Competenze di Base: Innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese; consolidamento della capacità di ascolto, narrazione e risoluzione di problemi complessi attraverso l'approccio learning by doing. 2. Sviluppo del Pensiero Logico e Digitale: Acquisizione di competenze avanzate nel coding e nel pensiero computazionale; capacità di utilizzare strumenti digitali per la creazione di contenuti originali e per l'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. 3. Successo nell'Orientamento e Resilienza: Sviluppo di una maggiore conoscenza di sé e delle proprie attitudini; potenziamento della capacità di resilienza e di decision making per la definizione di un progetto di vita consapevole in vista della scelta del secondo ciclo. 4. Cittadinanza Attiva e Radicamento Territoriale: Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità di Gioiosa Marea e Piraino attraverso la riscoperta del patrimonio storico, artistico e produttivo locale (es. nautica e tradizioni); adozione di comportamenti responsabili e solidali. 5. Benessere Socio-Emozionale e Clima Relazionale: Miglioramento della capacità di gestione delle emozioni, della metacognizione e della collaborazione tra pari; riduzione dei fenomeni di isolamento sociale e potenziamento dell'autostima attraverso i laboratori espressivi e sportivi. 6. Valorizzazione dei Talenti: Scoperta e potenziamento di inclinazioni personali in ambito artistico (teatro/musical), manipolativo e motorio, favorendo un approccio positivo verso la scuola anche nei periodi di sospensione didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (A.S. 2025/2026)

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" integra il curriculum obbligatorio con un'ampia gamma di progetti extracurricolari e curricolari di ampliamento, finalizzati a potenziare le competenze chiave, mitigare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti degli studenti in un'ottica di apertura al territorio e di innovazione didattica. Le attività extracurricolari si articolano in diverse aree di intervento, tra cui progetti cofinanziati da fondi strutturali (FSE+ Orientamento e Piano Estate) e iniziative specifiche per lo sviluppo di talenti e il benessere.

A. Progetti Extracurricolari Finanziati (FSE+ Piano Estate)

Questi progetti si concentrano su competenze personali, sociali e culturali, spesso estendendosi anche ai periodi di sospensione didattica per contrastare la regressione degli apprendimenti:

MODULO / ATTIVITÀ	AMBITO DI COMPETENZA	DESTINATARI
TEATRO 1 - IL NOSTRO MUSICAL	Consapevolezza ed espressione culturale: realizzazione di un musical che coniuga teatro, danza e musica per favorire la crescita culturale e sociale.	Primaria / Secondaria di I Grado
Motoria 1 e 2	Educazione motoria e sviluppo di comportamenti	Primaria /



	ispirati a uno stile di vita sano (coordinazione, accettazione delle regole e della sconfitta).	Secondaria di I Grado
Coding 1 e 2	Pensiero computazionale, creatività e cittadinanza digitale. Introduzione ai concetti fondamentali del coding (Scratch, Code.org) per sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico.	Primaria / Secondaria di I Grado
Anima il Tuo apprendimento: storie di crescita e Collaborazione	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Uso del coding e di Scratch per sviluppare metacognizione, autonomia, empatia e gestione delle emozioni.	Primaria / Secondaria di I Grado
Cittadini in azione: cultura per il futuro	Competenze in materia di cittadinanza. Approfondimento degli aspetti storici, artistici, culturali e istituzionali del territorio per rendere gli studenti consapevoli e attivi nella comunità.	Secondaria di I Grado

B. Progetti Extracurricolari per Talenti e Benessere

Queste attività integrano l'offerta formativa in orario extracurricolare per sviluppare talenti specifici e favorire la dimensione sportiva e manuale:

PROGETTO / ATTIVITÀ	TIPOLOGIA	DESTINATARI	PLASSI INTERESSATI
Parkour and Gymnastics in the Schools	Extracurriculare (A.S.D. Olympic Brolo)	Scuola Primaria	Zappardino
Un filo per creare	Extracurriculare (Laboratorio manuale)	Tutte le classi	Secondaria Gliaca, Gioiosa C.



Giochi sportivi individuali e di squadra	Extracurriculare	Tutte le classi	Secondaria Tutti i plessi
--	------------------	-----------------	---------------------------

Un Ponte di rispetto e amicizia	Curriculare/Extracurriculare (Gemellaggio)	Classi Quinte	Primaria Tutti i plessi
---------------------------------	--	---------------	-------------------------

Progetti Extracurricolari di Potenziamento delle Competenze (FSE+ Agenda Sud)

Nell'ambito della Candidatura N. 8492 "Imparare insieme è crescere insieme" (FSE+ Agenda Sud) l'Istituto realizza interventi formativi destinati alla Scuola Primaria per il potenziamento delle aree disciplinari di base (Italiano, Matematica, Inglese) in un'ottica di contrasto alla dispersione implicita.

A. Potenziamento Lingua Madre (Italiano L1)

TITOLO MODULO	FINALITÀ E OBIETTIVI	DESTINATARI
Fiabe musicali	Migliorare le competenze linguistico-espressive attraverso un approccio ludico alle diverse forme d'arte (musica, canto, teatro, danza). Promuovere la collaborazione e l'ampliamento degli orizzonti culturali.	Primaria (pluriclassi)
Io e i linguaggi diversi	Sviluppare la socializzazione, la collaborazione e l'accettazione reciproca. Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non, stimolando la creatività e il pensiero critico.	Primaria (classi quarte)
Tutti all'opera	Rappresentazione di una fiaba con approccio ludico-artistico. Finalizzato al conseguimento di abilità linguistiche-espressive e al miglioramento delle relazioni interpersonali.	Primaria (pluriclassi)
La fantasia corre veloce	Potenziare la capacità di ascolto, narrazione e scrittura creativa per sviluppare il pensiero divergente e l'autostima.	Primaria (classi prime e seconde)

**B. Potenziamento Lingua Straniera (Inglese)**

TITOLO MODULO	FINALITÀ E OBIETTIVI	DESTINATARI
English Through Stories: Reading and Acting out	Acquisire abilità di comprensione e produzione orale, promuovendo la memorizzazione attraverso la drammatizzazione. Le attività sono condotte da docenti madrelingua, utilizzando metodologie ludiche (TPR, Storytelling, Roleplaying).	Primaria (classi terze, quarte, quinte)

C. Potenziamento Logico-Matematico

TITOLO MODULO	FINALITÀ E OBIETTIVI	DESTINATARI
Io come Archimede matematico	Sviluppo di un positivo atteggiamento verso la disciplina. Migliorare le competenze logico-matematiche (operare con i numeri, geometria, problem solving) tramite giochi logico-matematici e learning by doing.	Primaria (classi terze, quarte)
Attiva-Mente	Migliorare le capacità attentive e le competenze logico-matematiche (tabelle, figure geometriche, risoluzione di problemi) con apprendimento cooperativo.	Primaria (classi terze)
Ludo-matematica	Potenziare la motivazione e la creatività. Favorire il recupero e il consolidamento delle competenze logico-matematiche in un contesto ludico e cooperativo. ¹	Primaria (classi terze, quarte)



Matematica..... che passione	Sviluppo di un positivo atteggiamento e miglioramento delle competenze logico-matematiche (rappresentazione di dati, geometria, risoluzione di problemi). ¹	Primaria (classi terze)
I numeri nell'universo	Sviluppo di un positivo atteggiamento verso la matematica, operando con numeri, misure e figure geometriche, attraverso modelli concreti. ¹	Primaria (classi terze)

Progetto di Orientamento (FSE+ Orientamento)

Il progetto Orientamento Scolastico (Candidatura N. 9432: **Orienta-Mente**) si inserisce nel quadro delle priorità strategiche dell'Istituto per contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo attraverso un orientamento formativo continuo per la Scuola Secondaria di I Grado.

Focus: Progetto Orienta-Mente (FSE+ Orientamento)

Il progetto, strutturato in 5 moduli e mirato agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado, mira a rendere la logica dell'orientamento parte integrante del percorso formativo.

Obiettivi Formativi e Risultati Attesi:

- **Conoscenza di Sé e Progetto di Vita:** Approfondire la conoscenza di sé, delle proprie capacità e sogni, stimolando la riflessione su attitudini e interessi in vista delle scelte future. L'obiettivo è coinvolgere lo studente nella scelta del corso di studi, analizzando interessi, reali capacità e potenzialità, in quanto parte del "suo progetto di vita".
- **Processo Decisionale Consapevole:** Fornire informazioni dettagliate sui diversi percorsi di studio dopo la scuola media e offrire strumenti e strategie per prendere decisioni informate e consapevoli.
- **Resilienza e Motivazione:** Potenziare la capacità di "resilienza" per ridurre le ansie connesse alla scelta consapevole della Scuola Secondaria di II Grado, contribuendo alla riduzione della dispersione scolastica.
- **Accompagnamento:** Prevedere un accompagnamento processuale che include la definizione dell'identità, il riconoscimento di punti di forza/debolezza e bisogni orientativi, con



esperienze pratiche come visite a istituti superiori e incontri con testimonial.

- Metodologie: Si adottano la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'apprendimento cooperativo e il role playing.

Progetti Curricolari (A.S. 2025/2026)

Oltre ai potenziamenti FSE+, l'Istituto offre un vasto repertorio di progetti curricolari di arricchimento dell'offerta formativa, distribuiti per grado scolastico:

A. Scuola dell'Infanzia

TITOLO PROGETTO	AMBITO	PERIODICITÀ	PLESSI
Progetto Psicomotricità: "Sensi in movimento"	Educazione motoria / Sensoriale	Settembre - Giugno	Tutti i plessi
Storie in viaggio, dalle pagine al territorio	Linguistico/Culturale	Curriculare	Zappardino (Classi in uscita)
Aule a cielo aperto	Ambientale/Educazione Civica	Curriculare	Zappardino
"Mani in pasta"	Laboratorio manipolativo	Curriculare	Tutti i plessi
Sportivamente insieme	Educazione motoria	Intero anno scolastico	Tutti i plessi
Laboratorio di educazione alla musicalità	Espressione musicale	Novembre - Maggio	Tutti i plessi

B. Scuola Primaria

TITOLO PROGETTO	AMBITO	PERIODICITÀ	PLESSI
-----------------	--------	-------------	--------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Giochi Matematici del Mediterraneo	Logico-Matematico	Curriculare	Tutti i plessi
Orto in condotta (Orti Slow Food)	Educazione Ambientale	Intero anno scolastico	Zappardino, Gliaca
Il giardino aromatico e sensoriale- "Il giardino che cura"	Educazione Sensoriale (Comunale)	Settembre	Gliaca, Piraino, Zappardino
"Come si costruiscono gli strumenti musicali simbolo della Sicilia in musica"	Educazione Musicale (Comunale)	Settembre	Gliaca
La magia del Natale tra tradizione e fantasia	Tradizioni/Cultura	Dicembre	Zappardino
(Tradizioni di Sicilia) Vuci di Sicilia: lu ballu, lu cantu e lu cuntù!	Tradizioni/Cultura	Curriculare/Extracurriculare	Zappardino (Classi Quinte)
Zappardino nelle città delle meraviglie	Educazione Socio-Relazionale/Ambientale	Gennaio/Aprile	Zappardino (Classi Prima-Terza)
Aule a cielo aperto	Ambientale/Educazione Civica	Curriculare	Zappardino
Il tocco magico	Laboratorio manuale	Settembre/Novembre	Zappardino
Colori, sapori e suoni della mia terra	Culturale/Linguistico	Curriculare	Gliaca (Classi 3A e 4A)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

I libri ti danno	Linguistico/Promozione della lettura	Curriculare	Gliaca (Classi 3A, 4A, 5B)
I Vulcani	Scientifico	Gennaio - Febbraio	Gioiosa C. (Classi Terze)
"Patti e il mistero dell'anfora scomparsa"	Culturale/Storico	Intero anno scolastico	Gioiosa C. (Classi III – IV – V)
Storia di un chicco di grano	Scientifico/Culturale	Otto settimane	San Giorgio
Il nostro orto	Educazione Ambientale	Curriculare	San Giorgio
Sportivamente insieme	Educazione motoria	Curriculare	San Giorgio
Passeggiando per il borgo... Tracce di storia 2	Culturale/Storico	Novembre - Aprile	Piraino (Classi II – III – IV - V)
Okkio alla salute	Educazione alla salute	Intero anno scolastico	Zappardino
Tra stagioni ed emozioni	Educazione Ambientale	Intero anno scolastico	Gliaca

Focus: Progetto "Patti e il mistero dell'anfora scomparsa" Il progetto, spunto dal libro di Valentina Certo illustrato da Michelangelo Stassi, è un'iniziativa di promozione della lettura che stimola nei bambini l'interesse per la letteratura e, al tempo stesso, favorisce la conoscenza e la valorizzazione del territorio, delle sue bellezze storiche, artistiche e naturalistiche. Il grande successo ottenuto in passato con le classi della Primaria di San Giorgio ha portato all'inclusione del modulo per le classi III, IV e V del plesso di Gioiosa Centro.



C. Scuola Secondaria di Primo Grado

TITOLO PROGETTO	AMBITO	PERIODICITÀ	PLESSI
Giochi Matematici del Mediterraneo	Logico-Matematico	Curriculare	Tutti i plessi
Progetto Arpa "L'acqua quel bene prezioso"	Ambientale/Scientifico	Curriculare	Gliaca, Gioiosa C. e San Giorgio (Classi Prime)
Progetto Ambientale	Educazione Ambientale	Curriculare	Gliaca, Gioiosa C. e San Giorgio
Orto in condotta (Orti Slow Food)	Educazione Ambientale	Intero anno scolastico	Gliaca, Gioiosa C. e San Giorgio
Progetto biblioteca - Alfabetizzazione Sentimentale	Educazione Socio-Relazionale	Intero anno scolastico	Gliaca, Gioiosa C. e San Giorgio (Classi Seconde) ¹
"A scuola di rispetto: Contro il bullismo e il cyberbullismo"	Legalità/Socio-Relazionale	Intero anno scolastico	Gliaca, Gioiosa C. e San Giorgio
La Matematica Nascosta del Cubo di Rubik	Logico-Matematico	Intero anno scolastico	Gioiosa C. (Classe 1A)
Impronta idrica e cittadinanza sostenibile 1 - 2	Educazione Civica/Ambientale	Curriculare	Gliaca, Gioiosa C. (Classi Prime e Seconde)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

“Come si costruiscono gli
strumenti musicali simbolo
della Sicilia in musica”

Educazione Musicale (Comunale)

Settembre

Gliaca

Sportivamente insieme

Educazione motoria

Intero anno
scolastico

San Giorgio

“Verso l'Esame e oltre:
consolidare e valorizzare le
competenze in Italiano,
Matematica e Inglese”

Recupero e potenziamento delle
competenze di base (Inglese 20h,
Italiano 10h, Matematica 10h)

Primo
quadrimestre

Gliaca



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" implementa gli obiettivi del PNSD attraverso una strategia di governance dell'innovazione finalizzata al superamento della frammentazione logistica del territorio. L'azione si articola su quattro pilastri:

1. **Innovazione degli Ambienti:** Il fulcro tecnologico è l'Aula Immersiva (visori VR/AR e software di simulazione), utilizzata come connettore didattico per garantire a tutti gli studenti esperienze di Experiential Learning (apprendimento esperienziale) uniformi e di alta qualità. Tale ambiente supporta strutturalmente il curriculum STEM attraverso lo storytelling immersivo e la prototipazione virtuale.
2. **Governance dell'Intelligenza Artificiale:** In coerenza con le Linee Guida MIM 2025, l'Istituto ha adottato un Piano d'Istituto per l'IA e un Regolamento Provvisorio (Prot. 0008027/2025). Al fine di guidare l'introduzione responsabile dell'Intelligenza Artificiale (Fase I), è stato istituito un Gruppo di Lavoro per l'IA composto da assistente amministrativo. La "Fase I" prevede l'uso dell'IA generativa a supporto della personalizzazione dei materiali didattici e per il potenziamento dell'accessibilità sensoriale (text-to-speech, sintesi vocale).
3. **Cultura del Dato e Standardizzazione:** L'Istituto ha istituzionalizzato la "Cultura del Dato" come strumento di diagnostica didattica. Attraverso la formazione obbligatoria del personale sull'uso professionale di Excel e Word, la scuola assicura un monitoraggio costante degli esiti delle prove parallele e una standardizzazione della documentazione inclusiva (PDP e PEI informatizzato).
4. **Cittadinanza Digitale e AI Literacy:** Il curriculum di Educazione Civica integra percorsi obbligatori di AI Literacy per studenti e personale, focalizzati sull'etica, sulla prevenzione dei bias algoritmici e sull'uso critico dei social network per contrastare il cyberbullismo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"ANNA RITA SIDOTI" - MEIC84400T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è intesa come monitoraggio dei processi di maturazione in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Il team docente adotta l'osservazione sistematica e occasionale dei bambini, raccordandola ai campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali. In linea con il Piano di Miglioramento, la valutazione integra il modello bio-psico-sociale dell'ICF e i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) per garantire l'inclusività e il successo formativo sin dal primo segmento educativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica (almeno 33 ore annue) si basa sui tre assi portanti: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Il Consiglio di Classe attribuisce un voto unico in decimi basato sull'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, integrando la dimensione dell'"Educazione del Cuore" (empatia, rispetto, gentilezza). Per la cittadinanza digitale, si valuta la consapevolezza etica nell'uso delle tecnologie, inclusa l'AI Literacy come previsto dal Piano d'Istituto per l'IA.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto valuta le capacità relazionali come fondamento della convivenza democratica.

L'osservazione si focalizza sulla capacità del bambino di riconoscere ed esprimere emozioni, gestire i conflitti, rispettare i turni e collaborare con i pari. Tali criteri riflettono l'impegno strategico verso il benessere socio-emotivo, prevenendo fenomeni di isolamento o disagio precoci attraverso percorsi di alfabetizzazione sentimentale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti ha deliberato e formalizzato i criteri di valutazione e ammissione per la Scuola Primaria in recepimento al D.Lgs. 62/2017, Legge 150/2024 e all'Ordinanza Ministeriale (O.M.) n. 3 del 9 gennaio 2025. La valutazione è espressa tramite giudizi sintetici correlati ai livelli di apprendimento. Scuola Primaria Valutazione Periodica e Finale degli Apprendimenti (Art. 3, O.M. n. 3/2025) A decorrere dall'A.S. 2025/2026, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina di studio, incluso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti (Articolo 2, comma 1, D. Lgs. n. 62/2017 e Art. 3, co. 1 O.M. n. 3/2025). I giudizi sono volti a valorizzare la prospettiva formativa della valutazione. I giudizi sintetici adottati, in scala decrescente, sono: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. Scuola Secondaria Si adotta la Griglia di Valutazione in Decimi standard d'Istituto per misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari. In linea con la normativa vigente (D.Lgs. 62/2017), la valutazione periodica e finale è espressa in decimi

Allegato:

Protocollo di Valutazione e Ammissione primaria & secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In conformità con la L. 150/2024, il voto di comportamento è espresso in decimi. La valutazione tiene conto della partecipazione attiva, del rispetto delle regole d'Istituto, della puntualità e della cura degli ambienti. Un voto di 6/10 indica il raggiungimento dei requisiti minimi di convivenza in presenza di mancanze contenute; voti inferiori sono associati a gravi e reiterate infrazioni disciplinari o a sanzioni gravi.

Allegato:

Protocollo di Valutazione e Ammissione primaria & secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Ammissione alla Classe Successiva Ai sensi dell'Articolo 3 del D.Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva è disposta sulla base di una valutazione complessiva del percorso di apprendimento, della maturazione personale e della continuità del processo formativo. La non ammissione è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, nel superiore interesse dell'alunno/a, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. La decisione è assunta all'unanimità. Criteri per la Delibera di Non Ammissione (Casi Eccezionali):

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto - scrittura, calcolo, logica matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non abbiano prodotto esiti positivi.
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione. La frequenza è richiesta per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (Art. 5, D. Lgs. n. 62/2017). Il Collegio dei Docenti mantiene la facoltà di deliberare motivate e documentate deroghe al limite di frequenza, purché la frequenza residua sia sufficiente a consentire al Consiglio di Classe di procedere alla valutazione.

Scuola Secondaria Criteri Vincolanti per l'Ammissione alla classe successiva L'ammissione alla classe successiva è disposta solo se l'alunno soddisfa cumulativamente tre requisiti di natura oggettiva. Il mancato rispetto di uno solo di questi requisiti comporta la NON AMMISSIONE AUTOMATICA. I) 1. Requisiti Oggettivi di Ammissione (Condizioni Escludenti) L'alunno è ammesso solo se:

1. Validità dell'Anno Scolastico (Frequenza



Minima): Deve aver frequentato almeno tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato (Art. 5, commi 1, 2, 3 del D. Lgs. n. 62/2017). - Il Collegio dei Docenti mantiene la facoltà di deliberare motivate deroghe al limite di frequenza, purché la frequenza residua sia sufficiente a consentire al Consiglio di Classe di procedere alla valutazione. 2. Valutazione del Comportamento (Nuovo Requisito): Deve aver ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a sei decimi ($\geq 6/10$) (Art. 6, comma 2-bis del D. Lgs. n. 62/2017, introdotto dalla L. n. 150/2024 e stabilito esecutivamente dall'O.M. n. 3/2025 e dalla Nota MIM prot. 2867 del 23/01/2025). - Il voto in decimi è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale e deve riferirsi all'intero anno scolastico. - L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione automatica. 3. Assenza di Sanzione Disciplinare Gravissima: Non deve essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento superiore a 15 giorni), prevista dall'Art. 4, commi 6 e 9 bis, D.P.R. n. 249/1998. II) Criteri di Non Ammissione per Carenze Negli Apprendimenti 1. Ammissione in Presenza di Insufficienze Se i requisiti vincolanti sopra elencati sono soddisfatti, l'ammissione alla classe successiva è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 62/2017). 2. Non Ammissione Deliberata "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 62/2017). Questa decisione richiede un'adeguata e dettagliata motivazione. • Motivazione Generale: La non ammissione per carenze negli apprendimenti è deliberata qualora il quadro complessivo dell'alunno rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero, sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. • Criteri Specifici (Criterio del Collegio Docenti): Il Collegio Docenti ha stabilito che la non ammissione alla classe successiva è generalmente deliberata, con adeguata motivazione, in presenza di carenze negli apprendimenti qualora si verificasse una delle seguenti situazioni: • Tre insufficienze gravi (voto 4) o più. • Cinque insufficienze, di cui due gravi (voto 4) e tre lievi (voto 5) o più.

Allegato:

Protocollo di Valutazione e Ammissione primaria & secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Requisiti Cumulativi e Vincolanti per l'Ammissione all'Esame di Stato L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta per l'alunno che soddisfi, cumulativamente, i quattro requisiti vincolanti di seguito elencati, stabiliti ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017, come modificato dalla Legge n. 150/2024. Il mancato adempimento di uno solo di questi comporta, in linea di principio, la non ammissione.

1) Validità dell'Anno Scolastico (Frequenza Minima) La condizione essenziale per l'ammissione è aver frequentato almeno tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato. Tale requisito è sancito dall'Articolo 5, commi 1, 2, e 3 del D. Lgs. n. 62/2017. La soglia minima di frequenza garantisce la validità dell'anno scolastico. È riconosciuta la facoltà del Collegio dei Docenti di deliberare motivate e documentate deroghe al limite di frequenza. Affinché la deroga sia valida, la frequenza residua deve essere sufficiente a consentire al Consiglio di Classe di procedere a una valutazione complessiva del percorso formativo dello studente.

2) Assenza di Sanzioni Disciplinari Gravissime L'alunno non deve essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, ovvero l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni. Tale requisito deriva dall'Articolo 4, commi 6 e 9 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'irrogazione di una sanzione così grave comporta l'impossibilità di valutare pienamente il percorso dello studente e, di conseguenza, determina la non ammissione automatica all'Esame.

3) Valutazione del Comportamento Non Inferiore a Sei Decimi Un requisito vincolante, potenziato dalle recenti modifiche legislative, è l'aver ottenuto un punteggio nel comportamento pari o superiore a sei decimi ($\geq 6/10$). Questo criterio è stato introdotto dall'Articolo 6, comma 2-bis del D. Lgs. n. 62/2017, come modificato dalla L. n. 150/2024, e stabilito esecutivamente dall'O.M. n. 3/2025 e dalla Nota MIM prot. 2867 del 23/01/2025. Il voto di comportamento, espresso in decimi, è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale e copre l'intero anno scolastico. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi ($< 6/10$) costituisce un impedimento assoluto e automatico all'ammissione all'Esame di Stato.

4) Adempimento delle Prove Nazionali INVALSI L'alunno deve aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali standardizzate di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI). La partecipazione alle prove nazionali, stabilita dall'Articolo 7 del D. Lgs. n. 62/2017, è un requisito obbligatorio di ammissione. È importante sottolineare che, sebbene la partecipazione sia vincolante, il livello di risultato conseguito in tali prove non costituisce un requisito di merito o un vincolo per l'ammissione all'Esame di Stato stesso.

Allegato:

Protocollo di Valutazione e Ammissione primaria & secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" dimostra una marcata eccellenza nella gestione dei processi di inclusione, supportata dai seguenti elementi: 1. Mission Inclusiva e Clima Relazionale Positivo: La scuola fonda la sua identità sull'educazione alle relazioni, all'empatia e al rispetto della persona, ponendo la dimensione socio-relazionale come asse portante del percorso formativo. Questo approccio garantisce un clima di apprendimento sereno e una buona disponibilità all'accoglienza degli alunni diversamente abili (circa 29 alunni in totale). 2. Ruolo Strategico Territoriale (Contrasto alla Dispersione): L'Istituto è stato riconosciuto come Sede dell'Osservatorio di Area Ambito 16 per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e del disagio giovanile, evidenziando un ruolo attivo e di leadership nella promozione dell'inclusione sociale e nel supporto psicopedagogico. 3. Progettazione per i Bisogni Educativi Speciali (BES): È stato sviluppato un Curricolo attento alle specificità dei Bisogni Educativi Speciali (BES), con percorsi formativi personalizzati e inclusivi. La valutazione degli alunni con disabilità è correttamente correlata agli obiettivi specifici identificati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). 4. Sostegno alla Genitorialità: La scuola risponde al fabbisogno di supporto alla genitorialità attraverso l'attivazione di Sportelli di Ascolto e Consulenza Educativa per genitori e studenti, rafforzando la collaborazione educativa con le famiglie e contrastando il rischio di isolamento culturale.

Punti di debolezza:

Le criticità si concentrano sulla necessità di sistematizzazione degli strumenti e sull'impatto dei fattori socio-culturali del contesto: 1. Necessità di Curricolo Semplificato Strutturato: Nonostante l'individualizzazione, si riscontra la necessità di creare una banca dati di buone pratiche e di pervenire alla stesura di un curriculum semplificato per la disabilità, al fine di evitare che gli alunni che seguono la programmazione per aree disciplinari si trovino di fronte a obiettivi troppo complessi per le loro esigenze formative. 2. Complessità Logistica e Uniformità degli Interventi: La distribuzione della popolazione scolastica in 13 plessi rappresenta una sfida costante per garantire l'uniformità e l'efficacia delle prassi inclusive e degli interventi di sostegno in tutte le sedi. È richiesto un continuo sforzo per superare la frammentazione e assicurare la continuità didattica. 3. Criticità Socio-



Cognitive e Superficialità Operativa: In alcuni gruppi di alunni si evidenzia un atteggiamento di superficialità operativa e una dinamica di gruppo dispersiva. La scuola deve intervenire sul potenziale gap culturale e linguistico (codice linguistico ristretto) che, in alcuni discenti, è favorito dalla scarsa interazione sociale e dall'eccessivo uso di strumenti multimediali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si svolge secondo quanto previsto dal D.Lgs 66/2017, dal D.Lgs 96/2019 e dal DI 182/2020, con il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il GLO, composto da Dirigente Scolastico o suo delegato, docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia, specialisti dell'ASP e altre figure coinvolte, elabora il PEI sulla base del Profilo di Funzionamento e delle osservazioni sistematiche effettuate in classe. Il processo prevede: rilevazione dei bisogni dell'alunno attraverso osservazioni, documentazione clinica e confronto con la famiglia; convocazione del GLO per la definizione condivisa degli obiettivi educativi, didattici e socio-relazionali; redazione del PEI secondo il modello nazionale, con indicazione di strategie, metodologie, misure di sostegno, interventi integrati e modalità di verifica; attuazione del PEI da parte dei docenti curricolari e di sostegno, in collaborazione con assistenti alla comunicazione e altre figure professionali; monitoraggio in itinere e aggiornamento del PEI in caso di necessità; verifica finale degli esiti e definizione delle proposte per l'anno successivo. Il PEI è un documento dinamico,



costruito in modo partecipato, che orienta la progettazione personalizzata e garantisce il diritto allo studio e all'inclusione dell'alunno con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da: • Dirigente Scolastico o suo delegato (presiede il GLO) • Docenti curricolari della classe • Docente di sostegno • Famiglia dell'alunno, che partecipa attivamente alla progettazione • Unità di Valutazione Multidisciplinare / ASP, con i relativi specialisti (neuropsichiatra infantile, psicologo, terapisti) • Assistenti alla comunicazione e all'autonomia, quando previsti • Personale educativo o AEC, se presente • Eventuali figure professionali esterne coinvolte nel progetto di vita dell'alunno • Altre figure individuate dal GLO in relazione ai bisogni specifici (es. mediatori culturali, educatori, OPT dell'Osservatorio di Area)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla definizione, attuazione e verifica del percorso educativo dell'alunno con BES o disabilità. Condivide informazioni utili alla comprensione dei bisogni, collabora alla stesura del PEI o del PDP, partecipa alle riunioni del GLO e contribuisce alla scelta delle strategie educative più adeguate. La famiglia sostiene il percorso scolastico a casa, favorisce la continuità educativa e mantiene un dialogo costante con i docenti. Il suo contributo è fondamentale per garantire coerenza tra scuola e contesto familiare, promuovere il benessere dell'alunno e favorire il successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES e disabilità è coerente con gli obiettivi personalizzati definiti nei PEI e nei PDP, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 62/2017, DI 182/2020, DM 153/2023). I criteri adottati tengono conto del livello di partenza, del processo di apprendimento, della partecipazione e dell'impegno. La valutazione è formativa, trasparente e inclusiva, orientata al miglioramento continuo e alla valorizzazione delle potenzialità individuali. Sono utilizzati strumenti diversificati, misure dispensative e compensative, rubriche descrittive e osservazioni sistematiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto garantisce la continuità educativa attraverso curricoli verticali, raccordi tra ordini di scuola e attività di transizione. Sono previsti incontri tra docenti dei diversi gradi, passaggi informativi strutturati e percorsi di accoglienza per gli alunni con BES. L'orientamento formativo si realizza con attività di tutoraggio, laboratori esperienziali, progetti di educazione alla scelta e percorsi di cittadinanza attiva. Per gli alunni della scuola secondaria, sono attivati percorsi di orientamento al mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi, anche in collaborazione con enti territoriali e reti di scuole.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" adotta un approccio sistemico all'inclusione, fondato sulla collaborazione tra scuola, famiglie, servizi territoriali e comunità educante. Le azioni inclusive sono pianificate e monitorate attraverso il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), elaborato dal GLI e approvato dal Collegio dei Docenti. Il PAI contiene l'analisi dei bisogni, la rilevazione dei BES presenti, la descrizione delle risorse professionali interne ed esterne, le strategie didattiche adottate e gli obiettivi di miglioramento per l'anno scolastico.

L'Istituto valorizza la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il peer tutoring, l'uso delle tecnologie digitali e la personalizzazione dei percorsi. Particolare attenzione è dedicata alla continuità educativa tra ordini di scuola, all'orientamento formativo e alla prevenzione della dispersione scolastica, anche attraverso il lavoro dell'Osservatorio di Area Ambito 16. Le famiglie sono coinvolte in modo attivo nei processi decisionali, nella definizione dei PEI e dei PDP e nelle attività di sensibilizzazione e formazione.

In allegato si inserisce il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) 2025/2026 quale documento di approfondimento delle azioni inclusive dell'Istituto.

Allegato:

PAI_2025-2026 def.pdf



Aspetti generali

Aspetti generali dell'organizzazione dell'Istituto

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo "Anna Rita Sidoti" si fonda su criteri di gestione unitaria, flessibilità operativa e partecipazione diffusa, con l'obiettivo di garantire un'offerta formativa efficace e coerente in tutti i segmenti scolastici. La governance dell'Istituto si basa su un modello di leadership condivisa, in cui il Dirigente Scolastico è supportato da uno Staff di Direzione e da Collaboratori che assicurano il coordinamento delle attività e il superamento della frammentazione logistica derivante dalla presenza di numerosi plessi distribuiti nei Comuni di Gioiosa Marea e Piraino.

I Collaboratori del Dirigente svolgono funzioni strategiche: coadiuvano la gestione unitaria dell'Istituto, partecipano alla predisposizione degli strumenti attuativi del PTOF, supportano l'innovazione metodologica e tecnologica (inclusa l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale e degli ambienti immersivi) e garantiscono la coesione nei rapporti con il territorio e con la rete scolastica. In caso di assenza del Dirigente, esercitano attribuzioni vicarie per assicurare la continuità del servizio.

L'impianto organizzativo promuove un benessere professionale diffuso e sostiene una "professionalità complessa", orientata alla ricerca-azione, alla condivisione delle buone pratiche e alla diffusione di modelli didattici innovativi in tutti i plessi dell'Istituto.

Scelte organizzative

Organizzazione della Scuola dell'Infanzia

Plessi:

- Comune di Gioiosa Marea: Via Convento, San Giorgio
- Comune di Piraino: Zappardino, Fiumara

Orario scolastico:



- Dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 16:00 (8 ore giornaliere).
- Ogni sezione è affidata a due docenti curricolari e accoglie bambini di 3, 4 e 5 anni.

Disposizioni particolari: In occasione di visite guidate, manifestazioni scolastiche o viglie delle festività natalizie e pasquali, se previste recite o eventi, è adottato il solo turno antimeridiano con presenza contemporanea dei due docenti e sospensione del turno pomeridiano.

Organizzazione della Scuola Primaria

Plessi:

- Comune di Gioiosa Marea: Gioiosa Marea Centro, San Giorgio
- Comune di Piraino: Piraino Centro, Zappardino, Gliaca

Orario scolastico:

Settimana articolata su cinque giorni (lunedì–venerdì).

Classi prime, seconde e terze: 28 ore settimanali

- o 8:00–13:00 tutti i giorni
- o Martedì: 8:00–16:00

Classi quarte e quinte: 29 ore settimanali

- o 8:00–13:00 tutti i giorni
- o Martedì: 8:00–17:00

Servizi:

Tutti gli alunni usufruiscono del servizio di trasporto scolastico organizzato dai Comuni.

Programmazione docenti:

Mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Organizzazione della Scuola Secondaria di I Grado

Plessi:



- Comune di Gioiosa Marea: Gioiosa Marea Centro, San Giorgio
- Comune di Piraino: Gliaca

Orario scolastico:

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:50 alle ore 13:50.

Classi a tempo prolungato (36 ore):

Rientri pomeridiani il lunedì e il mercoledì, con uscita alle ore 16:50.

Servizio mensa attivo nelle giornate di rientro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Collaboratore vicario del Dirigente scolastico:
Prof.ssa Imbruglia Provvidenza • Secondo
Collaboratore del Dirigente scolastico: Prof.ssa
Mariagrazia Marino Compiti □ - Condividere e
coordinare con il Dirigente Scolastico scelte
educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.
□ - rappresentare il Dirigente in riunioni esterne
(ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) □ -
sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o
malattia) □ - sostituire il Dirigente in caso
d'emergenza o di urgenza anche prendendo
decisioni di una certa responsabilità. □ - Funzioni
interne al plesso: □ - essere punto di riferimento
per alunni, genitori e colleghi; □ - far circolare le
varie informazioni provenienti dalla segreteria,
affidando ad un collega del plesso o ad un
collaboratore scolastico l'incarico di predisporre
la raccolta e la catalogazione delle circolari; □ -
gestire le sostituzioni dei colleghi assenti
secondo gli accordi approvati in sede di Collegio
docenti; □ - coordinare le mansioni del personale
ATA; □ - gestire l'orario scolastico nel plesso di
competenza; □ - segnalare al Capo d'Istituto
l'eventuale necessità di indire riunioni con

2



colleghi e/o genitori; □ - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; □ - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. □ - Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: □ - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; □ - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; □ - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. □ Funzioni esterne al plesso: □ instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; □ instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Funzione strumentale

Le Funzioni strumentali (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzane del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. • Area 1 Coordinamento alle attività del P.T.O.F area educativa e valutazione del piano: Prof. Casella Sergio • Area 2 Coordinamento e gestione del sito web. - Monitoraggio e autovalutazione d'Istituto: ----- • Area 3



Interventi e servizi a favore degli alunni,
orientamento e continuità: Prof.ssa D'Agati
Antonina Tindara & Prof.ssa Buzzanca
Ivana • Area 4 Supporto al lavoro dei docenti –
Integrazione ed inclusione: Prof. Casella Sergio
Prof.ssa & D'Agati Antonina Tindara • Area
5: Autovalutazione di istituto, piano di
miglioramento in raccordo con il RAV – Analisi
statistiche Prof.ssa Giuffrè Cuculletto Maria
Compiti I docenti incaricati di Funzione
Strumentale (F.S.)

Capodipartimento

I Dipartimenti disciplinari sono delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire il raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Referenti Scuola Secondaria - Linguistico sociale 1) Italiano-Storia-Geografia: Prof.ssa Parasiliti C. Matilde 2) Sostegno: Prof.ssa Incognito Felicia - Matematico Tecnologico 1) Matematica-Scienze-Tecnologia: Prof. Casella Sergio - Lingue straniere 1) Inglese - Francese: Prof.ssa Giallombardo Concetta Referenti Scuola Primaria - Ambito dei Linguaggi e Storico sociale: Ins. Caporarello Maria Rosa - Ambito Matematico - Scientifico: Ins. Armenia Antonino

6

Responsabile di plesso

Compiti _ essere punto di riferimento per

12



alunni, genitori e colleghi; □ - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; □ - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; □ - coordinare le mansioni del personale ATA; □ - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; □ - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; □ - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; □ - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

INFANZIA

Plesso San Gioiosa Marea – Ins. Magistro
Contenta Rosaria Plesso San Giorgio – Ins. Gullo
Daniela Plesso Zappardino – Ins. Marino
Antonella Plesso Fiumara – Ins. Terranova
Franca PRIMARIA Plesso Gioiosa Marea - Ins.
Azzaro Maria Plesso San Giorgio - Ins. Mollica
Rosa Alba Plesso Zappardino - Ins. Marino
Antonella Plesso Gliaca di Piraino - Ins. Armenia
Antonino & Ins. Caporarello Maria Rosa
SECONDARIA PRIMO GRADO Plesso Gioiosa
Marea - Prof.ssa Marino Mariagrazia Plesso San
Giorgio - Prof.ssa Parasiliti C. Matilde Plesso
Gliaca di Piraino - Prof.ssa Mancuso Marzia Rita

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale, è un docente con competenze specifiche nell'ambito dell'innovazione tecnologica. Promuove e coordina attività di formazione interna rivolte al personale scolastico, favorisce il coinvolgimento dell'intera comunità educante nei processi di digitalizzazione e sostiene l'introduzione di

1



soluzioni innovative per la didattica e l'organizzazione scolastica. Svolge inoltre un ruolo di raccordo tra le diverse iniziative del PNSD, contribuendo allo sviluppo di una cultura digitale diffusa e consapevole. Animatore digitale – Mancuso Marzia Rita.

Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti ogni anno vengono individuati i gruppi di lavoro costituiti da docenti di tutte le scuole dell'Istituto. I Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni. Essi vengono costituiti sulla base della disponibilità individuale e vengono deliberati nel Collegio; hanno un alto valore associativo, favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti.

Gruppi di Lavoro

INNOVAZIONE DIGITALE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE • Sergio Casella (Referente) • Pippo Manera • Ilenia Lionello • Marzia Mancuso • Giuffrè G. Maria

INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, GESTIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO • Scaffidi Angela • Molica Colella Giusy • Incognito Felicia

INTEGRAZIONE E INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI • Buzzanca Ivana

VISITE GUIDATE-VIAGGI D'ISTRUZIONE • Marino Antonella • Cultrera Caterina • Armenia Antonino • Imbruglia Providenza • Raffaele Nunziatina • Bastoni Liliana • Buzzanca Ivana • Franchina Giusy • Marino Mariagrazia • Decimo Nunziatina

Responsabile Invalsi Il responsabile INVALSI coordina l'organizzazione 1



	delle prove nazionali all'interno dell'istituto, cura la gestione operativa delle somministrazioni e garantisce il rispetto delle procedure previste. Supporta i docenti nella preparazione delle classi, gestisce la piattaforma INVALSI, supervisiona la raccolta e l'invio dei dati e collabora all'analisi dei risultati per favorire il miglioramento didattico e organizzativo della scuola. Ins. Imbruglia Providenza	
Centro sportivo scolastico	Il CSS programma ed organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Soggetti di tale forma associativa interna sono i docenti. Le attività proposte e approvate dai competenti organi collegiali nell'ambito delle rispettive competenze, sono inserite nel Piano dell'offerta formativa, rendendosi così parte integrante dello stesso. Coordinatore Il Dirigente scolastico, Componenti: prof. Busacca Antonino	2
Servizio di Prevenzione, Protezione, Sicurezza	Esso è "insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori dall'art.2, comma 1, lettera l) del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 – nuovo testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale Responsabile della Sicurezza: Prof.ssa Maria La Rosa Responsabile del Servizio di	68



Prevenzione e Protezione: Prof. Tumeo Antonino
Medico competente: Dott. Teodoro Carmanello
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:
Ins. Armenia Antonino Preposti alla sicurezza dei
Plessi e Sorveglianza Antifumo: Parasiliti Collazzo
Matilde – Giuffrè Cuculletto Maria – Azzaro Maria
– Rifici Tindara – Cusmà P. Carmelo – Zodda
Ivana – Palazzi Antonia – Mollica Rosa Alba –
Borzì Filippa – Gullo Daniela – Valenza Giusy –
Magistro C. Rosaria – Cusmà D.L. Sabina –
Cusmà P. Simone – Manera Pippo – Marino
Mariagrazia – Franchina Giuseppina –
Caporarello M. Rosa – Salvo Daniela – Armenia
Antonino – D'Agata Anna Maria – Scaffidi
Salvatore – Marino Antonella – Spinella Rosanna
– Ziino C. Antonino – Miragliotta Grazia –
Ramazzotto Catena – Terranova Franca – Rizzo
Gina Addetti Antincendio: Parasiliti Collazzo
Matilde - Azzaro Maria - Zodda Ivana - Cusmà
Piccione Carmelo - Rifici Tindara - Borzì Filippa -
Magistro C. Rosaria - Amico Antonio - Vaccaro
Maurizio - Marino MariaGrazia - Buzzanca Ivana -
Armenia Antonino - Caporarello M. Rosa - Borà
Serafina - Cipriano Vittoria - Merlini Rita -
Calabria Rosa - Ramazzotto Catena - Terranova
Franca - Lenzo Carmela Addetti Primo soccorso:
Parasili Collazzo Matilde - Amico Antonio -
Azzaro Maria - Pintaudi Anna Maria - Pintaudi
Caterina - Rifici Tindara - Cusmà Piccione
Alessandra - Zodda Ivana - Guidara Rita - Molica
Colella Giusy - Borzì Filippa - Molica Rosa Alba -
Gullo Daniela - Magistro C. Rosaria - Spedale
Carmela - Buzzanca Ivana - Busacca Nino -
Imbruglia Provvidenza - Faliti Carmela - Padua
M. Antonella - Giallombardo Concetta - Armenia



Antonino - Caporarello M. Rosa - Salvo Daniela -
D'Agata A. Maria - Scaffidi Salvatore - Bastoni
Liliana - Palagonia Rita - Tomasi S. Beatrice -
Passalacqua Catena Pia - Faranda Rosanna -
Marino Antonella - Cusmà P. Gina - Zodda Agata
- Miragliotta Grazia Maria - Ramazzotto Catena -
Barbera M. Melina - Terranova Franca - Lenzo
Carmela

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le docenti della scuola primaria appartenenti all'organico dell'autonomia svolgono attività di insegnamento curricolare e di potenziamento, contribuendo alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Partecipano alla progettazione educativa e didattica, supportano l'organizzazione delle attività scolastiche e collaborano alla gestione dei gruppi classe, anche attraverso interventi di flessibilità, recupero, consolidamento e valorizzazione delle eccellenze. Favoriscono l'inclusione, promuovono ambienti di apprendimento innovativi e partecipano alle iniziative collegiali, ai progetti di istituto e alle azioni di monitoraggio e valutazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente della classe di concorso AM12 svolge attività di insegnamento delle discipline letterarie nella scuola secondaria di primo grado, garantendo la progettazione e la conduzione delle lezioni, la gestione del gruppo classe e la valutazione degli apprendimenti. Contribuisce inoltre alle attività organizzative dell'istituto, collaborando alla programmazione collegiale, alla predisposizione di materiali comuni e alla partecipazione alle iniziative funzionali al funzionamento della scuola. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura responsabile della gestione amministrativo-contabile dell'Istituto. Coordina il personale ATA, organizza e sovrintende ai servizi amministrativi, tecnici e ausiliari, garantendo il corretto funzionamento degli uffici e la piena attuazione delle attività scolastiche. Cura la predisposizione degli atti amministrativi, collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione delle risorse finanziarie e strumentali, assicura il rispetto delle norme vigenti e supporta l'attuazione del Programma Annuale e del PTOF. Svolge inoltre funzioni di consulenza tecnico-amministrativa e garantisce trasparenza, efficienza e regolarità delle procedure interne.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio di Area per la Prevenzione della Dispersione Scolastica – Ambito 16 (Messina)

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva• Supporto psicopedagogico, consulenza alle famiglie, coordinamento GOSP, monitoraggio dei casi a rischio |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• documentazione condivisa, protocolli operativi, piattaforme di rete |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL• Enti del terzo settore |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------



Approfondimento:

L'Osservatorio di Area Ambito 16, istituito con provvedimento USR Sicilia prot. n. 38042 del 05/08/2025, opera per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso analisi del disagio, supporto psicopedagogico, coordinamento dei GOSP, formazione del personale e attivazione di reti territoriali. L'IC "Anna Rita Sidoti" svolge il ruolo di scuola capofila, garantendo il coordinamento delle attività e la gestione delle risorse professionali coinvolte.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per Referenti e Gruppo di Lavoro sull'Intelligenza Artificiale

Il percorso formativo, della durata di 30 ore certificate MIM, è rivolto ai Referenti IA, Animatori Digitali, membri del Gruppo di Lavoro IA e docenti interessati. Il corso fornisce competenze operative per la redazione del Piano d'Istituto per l'IA, la predisposizione del Regolamento d'Istituto, la gestione delle autorizzazioni degli strumenti IA, il monitoraggio tramite Dashboard KPI, la comunicazione con personale e famiglie e la formazione interna sull'AI Literacy obbligatoria. Il corso include template operativi, modelli editabili, checklist di conformità, strumenti di valutazione del rischio, FAQ per famiglie e personale, materiali per la formazione interna e strumenti per il monitoraggio continuo, in conformità al Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), al GDPR e al DM MIM agosto 2025.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione digitale, Intelligenza Artificiale e Transizione Digitale
Destinatari	Referenti IA, Animatori Digitali, Gruppo di Lavoro IA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA INCLUSIVA IN AZIONE – Formazione per docenti curricolari e di sostegno (ID SOFIA 100763)

Percorso formativo nazionale della durata di 20 ore, rivolto ai docenti curricolari e di sostegno, finalizzato alla diffusione di una cultura inclusiva sistemica e alla promozione di ambienti di apprendimento equi, accessibili e partecipativi. Il corso approfondisce i principi dell'Universal Design for Learning (UDL), il modello bio-psico-sociale ICF, la gestione delle classi eterogenee, l'inclusione socio relazionale e l'utilizzo del PEI informatizzato secondo il D.I. 153/2023. Il percorso è articolato in 8 webinar sincroni da 2,5 ore ciascuno, erogati da Erickson in collaborazione con la Scuola Polo regionale IISS "Merendino" e l'USR Sicilia.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tre docenti Referenti per l'inclusione
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche • Webinar sincroni
Formazione di Scuola/Rete	Piano Nazionale Formazione Docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano Nazionale Formazione Docenti



Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria in AI Literacy per la comunità scolastica

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare competenze di AI Literacy in tutta la comunità scolastica, promuovendo un uso consapevole, responsabile ed etico delle tecnologie basate sull'intelligenza artificiale. La formazione affronta aspetti didattici, organizzativi, gestionali e di governance, con moduli differenziati per le diverse componenti della scuola. Il corso sostiene l'innovazione metodologica, la tutela dei dati personali, la cittadinanza digitale e la capacità di integrare l'IA nei processi educativi e amministrativi.

Tematica dell'attività di formazione

Innovazione digitale – Intelligenza Artificiale e AI Literacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking
- • Attività blended (in presenza e online)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AI in Education: Best tools for schools

Il percorso formativo intende accompagnare i docenti nell'utilizzo consapevole ed efficace dell'Intelligenza Artificiale (IA) per migliorare la progettazione didattica, la personalizzazione degli apprendimenti e la gestione della classe. La formazione approfondisce l'uso di strumenti come ChatGPT per la progettazione di lezioni, la differenziazione didattica, la valutazione e la creazione di quiz automatizzati. Sono inoltre presentati applicativi innovativi quali Gamma per la realizzazione di presentazioni coinvolgenti, Magic School ed Eduaide per la semplificazione della preparazione di attività e materiali, e CapCut per la produzione di contenuti multimediali utili a catturare l'attenzione degli studenti. Il corso promuove un approccio critico ed etico all'uso dell'IA, aiutando i docenti a comprenderne potenzialità e limiti e a guidare gli studenti verso un utilizzo responsabile. Al termine del percorso i partecipanti saranno in grado di integrare l'IA nella pratica didattica quotidiana, ottimizzando tempi, processi e qualità dell'insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Innovazione metodologica e digitale – Intelligenza Artificiale per la didattica
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica immersiva e utilizzo dell'Aula Immersiva: metodologie, strumenti e applicazioni

Il percorso formativo è finalizzato a sviluppare nei docenti competenze professionali per l'utilizzo efficace dell'Aula Immersiva e delle tecnologie correlate (Realtà Virtuale, Realtà Aumentata, ambienti 360°, simulazioni). La formazione mira a integrare l'aula immersiva nella progettazione didattica quotidiana, promuovendo metodologie attive, apprendimento esperienziale e coinvolgimento multisensoriale degli studenti. I docenti saranno guidati nella creazione di percorsi immersivi, nello storytelling digitale, nella progettazione di esperienze didattiche interdisciplinari e nell'uso di piattaforme e strumenti dedicati. Particolare attenzione sarà dedicata alla sicurezza digitale, all'accessibilità, alla gestione dei gruppi classe in ambienti immersivi e alla valutazione delle competenze attraverso compiti autentici. L'attività si inserisce nelle azioni previste dal PTOF per l'innovazione digitale, la transizione digitale e il potenziamento degli ambienti di apprendimento innovativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Peer review e progettazione collaborativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria in AI Literacy per la comunità scolastica

Tematica dell'attività di formazione Innovazione digitale – Intelligenza Artificiale e AI Literacy

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- attività blended (in presenza e a distanza)

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte • Équipe Formative Territoriali • Enti accreditati MIUR per la formazione • Università / Dipartimenti di Informatica • Reti di scuole su innovazione digitale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

• Équipe Formative Territoriali • Enti accreditati MIUR per la formazione • Università / Dipartimenti di Informatica • Reti di scuole su innovazione digitale